



MELONI VEDE NORDIO
“Priorità assoluta una giustizia giusta e veloce”

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha incontrato ieri pomeriggio a Palazzo Chigi il ministro della Giustizia, Carlo Nordio. al centro dell'appuntamento la “giustizia”. *“Dare ai cittadini una giustizia giusta e veloce è una priorità assoluta di questo governo e un impegno che abbiamo preso con gli italiani. Siamo determinati a mantenerlo nel più breve tempo possibile”,* ha detto la premier Meloni.

Il Guardasigilli è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. *“Nel solco dell'azione riformatrice avviata dalla spinta del Pnrr, abbiamo la possibilità di conferire al servizio giustizia un volto nuovo, in sintonia con le trasformazioni rapide, e talvolta repentine, dei nostri tempi. Questa è la nostra assoluta priorità, già illustrata nelle relazioni alle Commissioni Giustizia e alle Camere”,* ha detto. *“A questa meta stiamo lavorando dal primo giorno del nostro insediamento - ha assicurato - nella consapevolezza che un obiettivo così ambizioso è raggiungibile solo con la leale collaborazione e il costruttivo dialogo con tutti gli attori, nel rispetto delle prerogative di ciascuno”.*

“Ogni futura riforma, prima di essere affidata alle valutazioni del Parlamento sovrano, si comporrà attraverso l'ascolto di tutte le voci del sistema giustizia, dall'avvocatura all'accademia e alla magistratura”, le parole del ministro. Autonomia e indipendenza della magistratura costituiscono *“un pilastro della nostra democrazia, garantita dalla Costituzione”.* *“Il governo cercherà di conciliare le doverose risposte alle molteplici richieste di tutela dei cittadini con un rigoroso rispetto delle garanzie proprie di uno stato di diritto. Sicurezza e diritti sono un binomio inscindibile anche quando si affronta la complessa realtà del sistema penitenziario, perché, salvo i casi più gravi, la doverosa esecuzione della pena deve costituire il presupposto per il ritorno alla vita civile del detenuto. In tal senso - ha sottolineato - ci adopereremo per favorire il lavoro, non solo nelle carceri, ma anche al rientro nella società dei liberi”.*

Finanziamento per Cerveteri e Tarquinia. La soddisfazione del sindaco Gubetti

Necropoli: 400mila euro per la valorizzazione

“Importante opportunità per le nostre città che hanno l'onore di ospitare un sito UNESCO”

Un maxi finanziamento di oltre 400mila euro per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, vinto insieme a Tarquinia. Dal Ministero del Turismo arrivano 439mila Euro per creare un sistema di offerte turistiche al servizio del Patrimonio del Sito UNESCO per le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, i fondi sono stati stanziati per l'attuazione del progetto “Itinerari Etruschi: storia, natura e innovazione”. Un bando a cui i Comuni di Cerveteri e Tarquinia hanno partecipato in maniera congiunta, con l'obiettivo di mettere a sistema contenuti ed i servizi del territorio per promuovere le diverse attrazioni culturali, naturalistiche ed enogastronomiche e incrementare il numero di pernottamenti medi nella zona, puntando alla destagionalizzazione e alla scelta consapevole dell'itinerario, elaborando una strategia di promozione turistica di qualità attraverso la predisposizione di un Piano di Marketing territoriale. *“Un finanziamento importantissimo che ci permetterà di mettere in campo tutte quelle azioni necessarie ad attrarre un pubblico di famiglie e visitatori sempre più ampio”.*

servizio a pagina 12



La Giornata della Memoria

Primo Levi “Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”

a pagina 11

Roma

Knockout game, donna colpita in pieno volto mentre passeggia al Quadraro



Colpita in pieno volto con una manata da uno sconosciuto. Vittima una donna, centrata all'occhio sinistro da un giovane mentre passeggiava su un marciapiede al Quadraro. L'aggressione - nel corso della quale non è stata consumata né una rapina né tanto meno uno scippo - è avvenuta intorno alle 20:00 di venerdì scorso in viale Spartaco. Intervenuta sul posto la polizia, al momento gli investigatori non escludono nessuna ipotesi.

servizio a pagina 3

Cassiere colpito con 29 sassate al volto

Vittima il dipendente di un minimarket a Castel Gandolfo. Arrestati due studenti minorenni

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto due giovani romani di 14 e 15 anni, entrambi studenti, poiché gravemente indiziati del reato di rapina aggravata, commessa in un minimarket in zona Anagnina, la sera del 10 gennaio scorso. Due persone entrarono all'interno di un negozio di vicinato e, con la scusa di pagare una

bottiglietta d'acqua approfittarono di un momento di distrazione del cassiere per poi colpirlo ripetutamente al capo e al volto con due sassi, riuscendo a rapinare l'intero incasso che ammontava a circa 300 euro, per poi darsi alla fuga. Il cassiere riportò lesioni gravi, venendo ricoverato in ospedale. I Carabinieri della Tenenza di Ciampino, acquisite varie telecamere di videosorve-

glianza, sono riusciti a ricostruire che i due autori avevano utilizzato come mezzo di arrivo e di fuga un autobus di linea, tra quelli in transito nelle fermate limitrofe. L'intuizione ha portato i militari a individuare, due giorni dopo, a bordo di un autobus, le due persone che si vedevano nelle immagini della rapina.

servizio a pagina 2



Atti persecutori e maltrattamenti Emesse 2 misure cautelari a Tivoli

In un caso vittima delle molestie una donna sul lavoro.

Nel secondo minacce e aggressioni all'interno di una coppia

L'11 gennaio gli agenti del pool specializzato nella violenza di genere e minori del Commissariato Distaccato di Tivoli, coordinati dal "Gruppo uno" di questa Procura della Repubblica, hanno dato esecuzione alla misura cautelare coercitiva del divieto di avvicinamento nei confronti di R.R. di anni 58, domiciliato a Roma,



in quanto gravemente indiziato di gravi atti persecutori nei confronti di una collega di lavoro. L'indagato, con condotte reiterate e comportamenti vessatori, aveva minacciato e molestato sessualmente la sua collega di lavoro in modo tale da cagionarle un perdurante e grave stato di ansia e paura unito al timore per la propria incolumità, sino a costringerla a modificare le proprie abitudini di vita. La vittima, inizialmente, aveva denunciato le proprie sofferenze al responsabile di una nota catena di supermercati ove lei e l'indagato erano impiegati, ma invece di ricevere supporto era stata trasferita in un'altra filiale e, in un secondo momento, licenziata. Nemmeno i richiami disciplinari dell'azienda e, anche nel suo caso, il trasferimento ad altra sede sono bastati all'indagato quale monito per dissuaderlo dagli intenti persecutori. Al contrario l'uomo ha perseverato ossessivamente in uno stillicidio di molestie telefoniche, gravi minacce e reiterati appostamenti nei luoghi abitualmente frequentati dalla vittima, sino ad arrivare a danneggiare l'autovettura. La Procura di Tivoli, pertanto, ha disposto un approfondimento investigativo delegando l'attività agli agenti del pool specializzato nella violenza di genere del Commissariato di P.S. di Tivoli. Le indagini hanno permesso di constatare la gravissima condizione pregiudizievole in cui la donna versava da tempo, tanto che, una volta raccolte le testimonianze ed i numerosi riscontri alle dichiarazioni apprese dalla vittima, il G.I.P. del Tribunale di Tivoli ha emesso nei confronti dell'indagato un'ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa con l'applicazione del dispositivo elettronico di controllo (cd braccialetto). Nell'ambito di un'altra attività di indagine, attinente la delicata materia del "CODICE ROSSO", il 14 gennaio 2023 lo stesso pool specializzato nella violenza di genere e minori del Commissariato Distaccato di Tivoli, coordinati dal "Gruppo uno" di questa Procura, ha dato esecuzione alla misura cautelare coercitiva personale nei confronti di B.G., 53enne residente a Guidonia Montecelio, gravemente indiziato di pesanti maltrattamenti familiari nei confronti della convivente di anni 58, acuiti dallo smodato uso di sostanze stupefacenti. L'indagato maltrattava quotidianamente la sua compagna, sottoponendola a continue aggressioni fisiche e morali, instaurando un sistema di vita familiare doloroso e avvilito e provocando nella vittima un grave stato di assoggettamento e paura. Anche in questo caso gli approfondimenti investigativi hanno permesso di raccogliere gravi e circostanziati indizi di colpevolezza nei confronti dell'uomo che, in un'occasione, si era persino introdotto dalla finestra nell'abitazione della vittima dopo che la donna aveva interrotto quell'insana relazione e, agendo con effrata violenza, l'aveva rapinata della somma di 400 euro e di una carta di credito. Quanto raccolto nel corso delle indagini ha consentito al G.I.P. del Tribunale di Tivoli, su richiesta della Procura, di emettere nei confronti dell'indagato un'ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa con l'applicazione del dispositivo elettronico di controllo (cd braccialetto). Nonostante la misura coercitiva appena notificata, l'uomo ha tuttavia reiterato le condotte vessatorie tempestando la vittima con telefonate minacciose, tanto che il Giudice del Tribunale, non ritenendo più adeguata la misura applicata, ha sostituito il divieto di avvicinamento con la custodia cautelare in carcere, provvedimento tempestivamente eseguito dalla polizia giudiziaria delegata.

I Carabinieri fermano un 14enne ed un 15enne a Castel Gandolfo Il cassiere di un minimarket colpito con 29 sassate al volto



I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto due giovani romani di 14 e 15 anni, entrambi studenti, poiché gravemente indiziati del reato di rapina aggravata, commessa in un minimarket in zona Anagnina, la sera del 10 gennaio scorso.

Due persone entrarono all'interno di un negozio di vicinato e, con la scusa di pagare una bottiglietta d'acqua approfittarono di un momento di distrazione del cassiere per poi colpirlo ripetutamente al capo e al volto con due sassi, riuscen-

do a rapinare l'intero incasso che ammontava a circa 300 euro, per poi darsi alla fuga. Il cassiere riportò lesioni gravi, venendo ricoverato in ospedale.

I Carabinieri della Tenenza di Ciampino, acquisite varie telecamere di videosorveglianza, sono riusciti a ricostruire che i due autori avevano utilizzato come mezzo di arrivo e di fuga un autobus di linea, tra quelli in transito nelle fermate limitrofe. L'intuizione ha portato i militari a individuare, due giorni dopo, a bordo di un autobus, le due persone che si

In moto travolge un pedone Morto un 63 enne al Casilino

UN morto e un ferito grave. E' drammatico il bilancio di un incidente mortale avvenuto nella serata di, mercoledì 25 gennaio, lungo via Casilina all'altezza di piazza delle Camelie, a Centocelle. Alle 19.40 un pedone di 63 anni è finito travolto da una moto, modello Honda 750. L'uomo stava attraversando la strada, nel tratto in direzione centro, quando è finito centrato dalla due ruote. Colpito, è finito sbalzato sull'asfalto, con il centauro finito anch'egli a terra, riverso e ferito gravemente. La scena davanti a decine di automobilisti è apparsa subito drammatica, con il pedone inerme in strada e la moto a pochissimi metri di distanza. Tanti quelli che si sono fermati e che hanno allertato i soccorsi. Per la vittima, un 63enne residente a Tor Tre Teste, non c'è stato nulla da fare. L'ambulanza ha soccorso invece il giovane motociclista, trasportato al San Giovanni in codice rosso. Ad occuparsi dei rilievi gli agenti del V gruppo Casilino della polizia locale di Roma Capitale. Traffico in tilt nella zona, con la Casilina bloccata per ore e il traffico e gli autobus deviati sulla Togliatti o su Centocelle.

vedevano nelle immagini della rapina. Entrambi avevano indosso quantitativi di hashish e la somma contante di circa 160 euro che sono stati sequestrati unitamente agli indumenti indossati durante la rapina, su cui sono state rinvenute delle tracce biologiche

da analizzare. La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma ha richiesto ed ottenuto la convalida del fermo per i due indagati che sono stati sottoposti alla misura del collocamento in comunità.

Ostia: mandato di arresto europeo della Polizia per un 33enne afgano

Fermato dalla Polizia di Stato un 33enne di origini afgane gravato da un mandato di arresto europeo emesso dalle autorità svizzere. Nella tarda mattinata di ieri la sala operativa della Questura di Roma ha inviato una pattuglia della Sezione Volanti ad Acilia per rintracciare un ragazzo ricercato dalle autorità elvetiche per sottrazione di minore. Dopo una serie di accertamenti il 33enne è stato trovato ad Ostia presso il suo posto di lavoro insieme alla bambina, in

buone condizioni di salute. Dopo le verifiche del caso, svolte dagli investigatori del X Distretto di Lido di Roma in collaborazione con il Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia, è emerso che lo stesso era ricercato in ambito Schengen perché colpito da un mandato di arresto europeo emesso dalla Svizzera per sottrazione di minore. Il 33enne è stato quindi accompagnato in carcere a disposizione della Magistratura.



AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

Email: redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

AGG-GREENCOM

AGG-GREENCOM

alfani
CERAMICHE

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cristiano@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

Disavventura per una signora in viale Spartaco. Ipotesi "knockout game"

Donna colpita in pieno volto mentre passeggia al Quadraro

Colpita in pieno volto con una manata da uno sconosciuto. Vittima una donna, centrata all'occhio sinistro da un giovane mentre passeggiava su un marciapiede al Quadraro. L'aggressione - nel corso della quale non è stata consumata né una rapina né tanto meno uno scippo - è avvenuta intorno alle 20:00 di venerdì scorso in viale Spartaco. Intervenuta sul posto la polizia, al momento gli investigatori non escludono nessuna ipotesi, dal gesto di uno squilibrato alla possibile lite, anche se la donna ha riferito agli agenti intervenuti di non conoscere l'uomo che l'ha colpita.



testimone che al nostro giornale spiega quando accaduto all'altezza del civico 126 di viale Spartaco: "Una signora stava camminando con la borsa a tracolla e due piccole buste nella mano destra mentre un ragazzo camminava verso di lei sullo stesso marciapiede". Poco prima di incrociare la donna "il ragazzo ha aperto il braccio come per giocare a tennis ed ha sferrato un colpo forte con la mano colpendo l'occhio sinistro. La signora è caduta a terra con le buste che le hanno attutito la caduta. Sembrava uno scippo - racconta ancora il testimone - ma non ho la certezza perché la borsa non era facile da prendere". "Può

darsi che abbia colpito la donna senza avere intenzione di scipparla oppure con intenzione poi non andata per lui a buon fine. Il tizio ha proseguito camminando come se nulla fosse su viale Spartaco e dopo un po' in lontananza si è girato per vedere come si era messa la situazione, dato che ormai lì si erano raggruppate delle persone". Dunque un'aggressione senza rapina, in relazione al quale il testimone si pone delle domande: "È stato un tossico? Un delinquente a piede libero? Potrebbe trattarsi del knockout game? È uno che ha precedenti ma gira indisturbato dalle nostre leggi e dal nostro sistema giudiziario?"

Il knockout game

Un vero e proprio mistero dunque, dietro al quale si potrebbe celare anche il cosiddetto knockout game. Ma di cosa si tratta? Di un violento gioco nato negli Stati Uniti d'America (diventato virale attraverso il web) che consiste nel colpire dei passanti a caso in un sadico e violento passatempo. Un allarme denunciato a più riprese sugli organi di stampa cittadini e nazionali ma mai effettivamente confermato dalle forze dell'ordine nella città di Roma sino ad oggi. L'Eur, Frascati, Albano Laziale, Quartiere Africano, Quarticciolo, piazza del Popolo e la zona dell'Ostiense, queste le zone della Capitale e della provincia romana dove nel corso degli anni si sono registrati casi di knockout game.

Un testimone

A raccontare l'aggressione, che ha trovato conferma in un intervento della polizia, un

Dieci misure cautelari a carico di georgiani. Refurtiva e denaro per acquistare droga

Reiterati furti in appartamento

21 Carabinieri della Compagnia di Roma Monte Sacro hanno eseguito un'ordinanza applicativa di misure cautelari, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, nei confronti di 10 persone, tutte di nazionalità georgiana di cui 8 destinate di custodia cautelare in carcere e 2 sottoposte al divieto di dimora nel comune di Roma con obbligo di firma, tutte ritenute gravemente indiziate, a vario titolo, del reato di associazione per delinquere finalizzata ai furti in abitazione, commessi nella Capitale. Le indagini, dirette dalla Procura della Repubblica di Roma, partite dal mese di febbraio dello scorso anno e terminate nel mese di settembre 2022, hanno consenti-



to ai Carabinieri, attraverso attività tecniche, servizi di osservazione, pedinamento e controllo del territorio, nonché con arresti in flagranza di reato e denunce in stato di libertà, di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico degli indagati e di documentare l'esistenza di un'associazione per delinquere composta da soggetti di nazionalità georgiana, provenienti princi-

palmente dalla città di Kutaisi, finalizzata ai furti in abitazione. I militari, nel corso delle indagini, hanno raccolto elementi indiziari circa un modus operandi ben collaudato utilizzato dai membri del sodalizio per commettere i furti: generalmente preceduti da un sopralluogo preliminare, ovvero "batterie" composte da almeno 2 o più persone, di cui una con funzione

di "palo" e gli altri come esecutori materiali. Nei vari sopralluoghi effettuati negli appartamenti delle vittime, i Carabinieri hanno riscontrato la stessa tecnica utilizzata per aprire le porte (con serratura a cilindro europeo), dove gli indagati riuscivano a non lasciare quasi mai segni di effrazione grazie all'utilizzo di chiavi alterate, oppure mediante "calamite" o strumenti di effrazione. La refurtiva e il denaro erano, in gran parte, utilizzati per l'acquisto di droga o trasferiti nel Paese di origine degli indagati, che ricorrevano anche all'uso di documenti falsi. Nel corso delle indagini i Carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato nove soggetti, nonché sequestrata varia refurtiva e attrezzatura per commettere i furti.

...in Breve



Furto con 'spaccata' al Prenestino. I Carabinieri danno la caccia alla banda

Furto con 'spaccata' mercoledì sera in piazza Roberto Malatesta, in zona Prenestina, a Roma. Un gruppo di persone ha sfondato, con un'auto-vettura, la vetrata dell'agenzia Compass e ha rubato la roller cassa prima di fuggire via. Sul posto i carabinieri e i colleghi della VII sezione del Nucleo Investigativo per i rilievi del caso. Il 'bottino' è da quantificare. I militari hanno acquisito le immagini delle telecamere di sorveglianza.



Fiamme in un appartamento Donna trasportata in ospedale

Incendio ieri mattina in un appartamento in piazza Annibaliano, nel quartiere Trieste, a Roma. Sul posto i vigili del fuoco che hanno salvato una donna trasportata poi dai sanitari del 118 in ospedale a causa del fumo inalato. Diversi i danni agli impianti tecnologici dell'appartamento. Nella tarda serata di mercoledì invece, i pompieri erano intervenuti in via Nazionale per il rogo di materiale cartaceo in strada. Nessun danno alle strutture limitrofe.

Incendio al campo di via Candoni

Coinvolti cinque moduli abitativi, nessun ferito o intossicato

Non solo sassaiole contro i bus del vicino deposito Atac, otto solo in queste prime settimane del 2023, ma anche incendi. Al centro della cronaca ancora il campo rom di via Luigi Candoni, dove nella serata di mercoledì si è sviluppato un rogo che ha interessato alcuni moduli abitativi della baraccopoli che si trova fra la Muratella e la Magliana Vecchia, nel municipio Arvalia. L'incendio è divampato intorno alle 20:30 del 25 gennaio. Decine le richieste d'intervento al 112, con le fiamme visibili nella notte da chilometri di distanza, così come l'odore di bruciato percepito dagli automobilisti in transito su via della Magliana. Allertati i vigili del fuoco le squadre del comando provinciale di Roma



intervenute sul posto (due Aps, tre autobotti ed il carro autoprotettori), sono state impegnate a domare l'incendio, spento dopo 4 ore circa d'intervento. Messa in sicurezza l'area sono stati cinque i moduli abita-

tivi andati a fuoco assieme a del materiale di risulta. Nessuno è rimasto ferito né intossicato. Restano da accertare le cause. Da via Candoni a Castel Romano cambia la baraccopoli ma non l'intervento dei vigili del fuoco, intervenuti 24 ore prima nella baraccopoli della via Pontina per spegnere un incendio divampato la sera del 23 gennaio che ha interessato alcune baracche della favela di Spinaceto. Il 12 gennaio scorso un precedente incendio era divampato ancora alla baraccopoli di via Candoni. In quel caso a prendere fuoco furono plastica, rifiuti e materiali di risulta. A destare preoccupazione in quel caso la presenza sotto al rogo di alcune tubature del gas

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-8320099 r.a. - Fax 06-33010377
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI SU

Relazione del primo presidente di Cassazione Curzio all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario

Arretrato ridotto, calano i tempi della giustizia

Italia paese sicuro con l'ombra dei femminicidi

Un quadro ancora "in chiaro-scuro", con "un lento ma progressivo miglioramento della situazione". Con queste parole il primo presidente della Cassazione Pietro Curzio ha aperto il nuovo anno giudiziario, alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella. "Continua il processo di riduzione del contenzioso, tanto civile che penale. Il numero dei processi civili pendenti al 30 giugno 2022 è di 2.881.886 unità, con una decrescita del 7,2% rispetto al 2021. Quello dei processi penali è di 2.405.275 unità, in questo caso la decrescita è del 4,5%". Il fatto importante, ha rilevato Curzio, "è che la riduzione delle pendenze è dovuta al saldo positivo tra sopravvenienze e definizioni dei giudizi: tanto nel civile che nel penale si è deciso un numero di cause superiore a quello delle sopravvenute. Si sta dunque lentamente ma progressivamente riducendo l'arretrato". Quanto ai tempi di decisione - tema che "ha sempre costituito il punto più debole del sistema italiano, il motivo per cui numerose volte siamo stati condannati dalla Corte europea dei diritti dell'uomo", ha sottolineato il primo presiden-



te della Corte, ricordando gli obiettivi fissati dal Pnrr "da raggiungere entro il 2026, di una riduzione del 40% per il civile e del 25% per il penale rispetto alla situazione del 2019" - nel 2022 "sono stati fatti i primi passi su questa strada, impostando un cammino che ha già dato i suoi primi frutti". Nel civile, infatti, "i tempi di decisione dell'anno 2021/2022

sono stati ridotti rispetto al 2020/2021 del 8,6% nelle Corti d'appello, del 6,5% nei tribunali, del 5% dai giudici di pace e dell'1,9% nei tribunali per i minorenni", ha spiegato, e "per il penale, la riduzione è stata del 14,7% nelle Corti d'appello, 9,4% nei tribunali, 0,9% nelle procure della Repubblica e del 7,6% per i giudici di pace".

Omicidi volontari, Curzio: "L'Italia tra i paesi più sicuri d'Europa"

Nel 2022 sono stati 310 gli omicidi volontari in Italia. "Si tratta di un dato cruciale perché colloca l'Italia tra i paesi più sicuri in Europa e a fortiori nel mondo". Lo ha detto il primo presidente della Cassazione, Pietro Curzio, alla cerimonia di apertura dell'anno giudiziario. "Gli omicidi

volontari nel corso di tutti gli anni Novanta del '900 - ha ricordato - erano circa 1.900 ogni anno, in parte cospicua commessi da esponenti della criminalità organizzata. Si sono poi lentamente ma progressivamente ridotti sino ad attestarsi nell'ultimo lustro intorno a 300". Tra le ragioni del calo del fenomeno il fatto che "nel corso degli ultimi trent'anni l'accertamento dell'autore del reato è passato dal 40% degli anni Novanta al 73% del 2016, percentuale che, in base alle rilevazioni in corso, tende ulteriormente a crescere. Sottolineo questo dato - ha puntualizzato Curzio - perché è emblematico di una situazione che non è così fosca e irrecuperabile come spesso viene presentata".

Messina Denaro, Curzio: "Un arresto importante, fatti dei passi in avanti"

Il futuro del nostro Paese, dal punto di vista della criminalità, non è poi così fosco come si vuol credere. Lo ha evidenziato il primo presidente della Corte di Cassazione, Pietro Curzio, durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. "Si possono risolvere nodi critici e drammatici

all'apparenza insuperabili. E' avvenuto con il terrorismo. Anche con la criminalità organizzata, a cominciare da quella di stampo mafioso - ha sottolineato Curzio -, i passi avanti sono evidenti, e ne abbiamo avuto conferma di recente con un arresto importante (quello di Matteo Messina Denaro, che non viene nominato, ndr), non solo nel contrastare strategie che hanno insanguinato il paese in anni terribili, ma anche nel cogliere mutazioni verso forme altrettanto pericolose, sebbene meno visibili, volte ad inquinare settori sani della società civile e dell'economia e ad estendersi verso zone del paese diverse da quelle originarie, come emerge ad esempio, dal processo cosiddetto Aemilia, conclusosi con la sentenza 7 maggio 2022, della nostra Corte".

Femminicidi, Curzio: "Il numero dei casi è un'ombra inquietante"

"Un'ombra inquietante rimane per il fatto che circa la metà degli omicidi sono avvenuti nell'ambito dei rapporti familiari ed affettivi e una parte molto consistente, 122 su 310, vede come vittima la donna, spesso ad

Curzio: "L'ordinamento giuridico ha assunto in molti tratti le sembianze di un labirinto"

"Il compito precipuo della Cassazione è verificare se la sentenza impugnata sia conforme alla legge o l'abbia violata. Le norme base furono scritte nella prima metà del Novecento. La legge all'epoca era quella dello Stato, in genere racchiusa nei codici. Oggi la legge è molto di più, si è decodificata, è dispersa in un mare di normative speciali, disordinate, alluvionali, spesso collocate in provvedimenti che contengono previsioni sui temi più disparati. L'ordinamento giuridico ha assunto in molti tratti le sembianze di un labirinto". Così il primo presidente della Cassazione Pietro Curzio nel suo intervento in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario. "La tecnica legislativa ha subito un'involuzione, il ritmo legislativo è divenuto incalzante, spesso spaesante. Il con-



tenuto concreto di una legge è così sempre più spesso affidato agli interventi ermeneutici che lo disvelano, elaborando il diritto vivente. La Corte costituzionale, nel valutare la compatibilità con la Costituzione, ha progressivamente raffinato la tipologia delle sue decisioni. Nel quadro normativo - spiega il primo presidente - svolgono un ruolo sempre più rilevante i trattati, le convenzio-

ni e le carte internazionali o sovranazionali, anch'essi nella concreta attribuzione di significato formulata dai giudici internazionali e sovranazionali, la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Corte europea dei diritti dell'uomo. Comprendere se vi è stata violazione di legge è ormai un'operazione complessa, che deve considerare fonti collocate su molteplici livel-

li, nazionali ed internazionali, interpretate da giudici espressione di culture e tradizioni diverse". "Abbiamo discusso a lungo, con la Corte costituzionale, le Corti europee e le Corti supreme di altre nazioni, su come trovare un punto di equilibrio tra i valori comuni europei enunciati nel Trattato dell'Unione e l'identità nazionale degli Stati membri che quel medesimo Trattato

richiama e rispetta. La dimensione e la qualità del nostro lavoro sono negli ultimi anni profondamente mutate, tutto è divenuto più complesso, ma siamo in grado di andare avanti perché abbiamo alle spalle una storia che ci permette di affrontare le difficoltà di un percorso difficile e impegnativo. Nella consapevolezza che, come ha scritto Italo Calvino, non possiamo credere a niente che sia facile, rapido, spontaneo, improvvisato, approssimativo. Dobbiamo credere nella forza di ciò che è lento, calmo, ostinato, senza fanatismi, né entusiasmi", dice Curzio chiudendo il suo intervento.



opera del partner o ex partner. Il dato è ormai costante, anche se proprio nell'anno appena concluso in leggera flessione". Lo ha detto il primo presidente della Cassazione Pietro Curzio, aprendo il nuovo anno giudiziario alla Suprema Corte

Infortunati, Curzio (Cassazione): "Inaccettabile Il numero di morti bianche, oltre mille nel 2022"

"Un'altra pesante e grave conferma riguarda gli infortuni sul lavoro (nei primi dieci mesi del 2022 le denunce sono aumentate del 32,9% rispetto allo stesso periodo del 2021) e le malattie professionali (denunce in aumento del 10,6%)". Così il primo presidente della Cassazione Pietro Curzio nel suo intervento in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario. "Rimane inaccettabile il numero delle morti bianche, che anche quest'anno ha superato il livello di 1.000 casi, con l'inquietante ritmo di tre morti al giorno" ha aggiunto. "Una strategia di contenimento e riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali può intaccare i dati inaccettabili su riportati solo grazie ad un sistema di controlli capillare, efficiente e moderno. Evitare un infortunio sul lavoro è molto più importante che punire il responsabile a posteriori" ha aggiunto.

Anno giudiziario, Curzio: "Senza risorse a disposizione non arrivano buoni risultati"
Il problema delle risorse è cruciale. Non bisogna essere esperti di scienza delle organizzazioni per comprendere che senza risorse umane, strumentali e finanziarie adeguate non si possono ottenere buoni risultati. Per molti anni si è praticata una linea di intervento sulla giustizia affidato a riforme a costo zero. Per decenni le assunzioni di personale sono rimaste bloccate, non vi è stato turn over e l'età media del personale è progressivamente cresciuta". Lo ha detto il primo presidente della Cassazione Pietro Curzio, aprendo il nuovo anno giudiziario. Curzio ha rilevato che "vi è stata una inversione di tendenza che si è consolidata con il Pnrr", ma, ha aggiunto,



"ciò malgrado, allo stato la scoperta di organico delle cancellerie è del 25,11% ed è in crescita rispetto all'anno precedente, dato l'alto tasso di pensionamenti". L'assunzione di più di 8mila addetti all'Ufficio per il processo "è un fatto sicuramente inedito e positivo di cui bisognerà cogliere e sviluppare tutte le potenzialità", ha proseguito, rilevando che "si tratta tuttavia di assunzioni a tempo determinato, il che sta dando luogo a molte dimissioni man mano che questi nostri giovani collaboratori trovano lavori con migliori prospettive di durata". "Ancora più gravi", ha aggiunto il primo presidente, "sono i problemi di carenza dei magistrati. A fronte di un organico di 10.558 unità risulta scoperto il 13,7% dei posti, percentuale anch'essa in crescita rispetto allo scorso anno. In sostanza oggi mancano 1.458 magistrati. Anche qui si riscontra un elemento positivo costituito dall'eliminazione, in sede di riforma dell'ordinamento giudiziario, di una serie di passaggi obbligatori tra la laurea ed il concorso, che allungavano i tempi di accesso alle prove, determinando un innalzamento dell'età implicante di fatto una selezione per censo, senza migliorare il percorso formativo, anzi forse dando luogo a forme di dispersione della continuità e concentrazione nello

studio". La qualità della preparazione del giurista, secondo il primo presidente, "si fonda sulla solidità delle basi poste negli studi universitari ed è su di esse e su di un calibrato raccordo tra studi e professione che bisognerebbe intervenire per migliorare la situazione: i possibili vantaggi delle modifiche concorsuali matureranno solo tra alcuni anni, mentre allo stato l'inadeguatezza del numero dei magistrati è determinante per l'efficacia del sistema". Risorse umane e finanziarie importanti, dunque, ma "non sono in se' risolutive se non vengono impiegate nel modo più razionale ed efficace", ha concluso Curzio, ricordando che una ricerca della Banca d'Italia sulla giustizia civile mostra come "la produttività degli uffici dipenda dall'incrocio di una molteplicità di fattori, comprese le capacità organizzative o le competenze informatiche dei componenti dell'ufficio o ancora il tipo di affari o il tasso di mobilità dei giudici spesso da porre in relazione alle condizioni di lavoro. Queste diversità qualitative spiegano perché vi sono uffici che con meno giudici e personale ottengono migliori risultati di altri più dotati". "Negli ultimi due anni l'arretrato è stato ridotto in modo corposo". Lo ha messo in evidenza il primo presidente della Corte di Cassazione,

Pietro Curzio, durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. "Nel civile - ha ricordato - all'inizio del 2021 erano pendenti 120.473 processi. Abbiamo chiuso il 2022 portandoli a 104.87212. Quindi, 15.601 in meno. Questo miglioramento è derivato soprattutto dal numero delle decisioni: nel 2021 più di 40.000, quest'anno più di 36.000. Sono livelli mai raggiunti nei cento anni di vita della Cassazione civile". Nel penale - ha proseguito - "all'inizio del 2021 i procedimenti pendenti erano 24.478. Abbiamo chiuso il 2022 portando questo numero a 18.323. La differenza in meno è di 6.155 processi. Anche nel penale il numero delle decisioni è cresciuto: nel 2021 sono state 47.040, nel 2022 si è superato il livello di 50.000 (precisamente 50.775)14. Risultati molto positivi sono stati conseguiti anche con riferimento alla durata dei processi. L'Unione europea chiede al sistema giustizia italiano di ridurre i tempi di decisione entro il 2026 del 40% nel civile e del 25% nel penale assumendo come base di partenza i dati del 2019", ha concluso Curzio.

Anno giudiziario, Curzio: "Difficile attuare le riforme"
"Non spetta a noi dare giudizi sulle scelte di politica legislativa che il Parlamento ed il Governo hanno operato. Alla

giurisdizione spetta interpretare ed applicare le leggi. L'applicazione delle nuove norme è come sempre la fase più critica e delicata. In questo caso poi, il ventaglio delle riforme è amplissimo ed il programma attuativo originariamente fissato dal legislatore è stato da ultimo modificato, posticipando alcune parti ed anticipandone altre, il che crea un motivo aggiuntivo di critica perché disarticola la programmazione che i nostri uffici si erano dati". "Una riforma è un cambiamento delle regole - ha osservato CURZIO- qualsiasi cambiamento delle regole, qualunque sia il suo ambito, una famiglia, un'impresa, un'associazione, richiede un periodo di adattamento per la comprensione del nuovo, la sperimentazione, il rodaggio del diverso modo di operare, eventuali correzioni. Tutto ciò è più complesso quando la dimensione è quella dello Stato, ed ancor più quando interessa, come nel nostro caso, praticamente tutti i settori del vasto mondo della giustizia, che ha una sua architettura, in cui lo spostamento di una tessera determina conseguenze sul tutto e in cui bisogna rispettare i pilastri costituiti dai principi della Costituzione e delle Carte europee. Il percorso è complicato - ha concluso - ma è certo il massimo impegno della

magistratura e, al suo interno, della Corte di cassazione". "Il giudice di Cassazione sta mutando il suo modo di lavorare e più a monte la sua cultura. Non basta un'alta preparazione giuridica, sono necessarie competenze organizzative, gestionali ed informatiche. Il lavoro preparatorio delle cause non è più individuale, ma consiste nella direzione di un gruppo composto da giudici (fondamentale l'apporto del Massimario) ed altri soggetti qualificati (personale amministrativo, funzionari assunti per l'ufficio per il processo, tirocinanti). Questo cambiamento oggi è sostenuto dal legislatore, tanto sul piano delle regole che sul piano delle dotazioni. I decreti legislativi del 2022 si muovono in tal senso, il Pnrr offre mezzi economici di supporto, condizionandoli al raggiungimento di alcune mete in termini di riduzione dell'arretrato e dei tempi processuali". Così il primo presidente della Cassazione Pietro Curzio nel suo intervento in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario. "Risultati molto positivi sono stati conseguiti anche con riferimento alla durata dei processi. L'Unione europea chiede al sistema giustizia italiano di ridurre i tempi di decisione entro il 2026 del 40% nel civile e del 25% nel penale assumendo come base di partenza i dati del 2019 (baseline). Come è noto, il criterio di calcolo europeo dei tempi processuali è costituito dal disposition time, il cui target 2026 per la Corte (risultato da raggiungere in quella data) nel civile è di 976 giorni, rispetto ad un baseline 2019 di 1302 gg. È un risultato che possiamo raggiungere: a fine 2022 siamo giunti a 1063 giorni, riducendolo di 239 giorni, bisogna sino al 2026 ridurlo di ulteriori 87 giorni. È una meta sicuramente raggiungibile nei prossimi tre anni, probabilmente anche prima. E possiamo anche superarla. La situazione del penale è ancora più favorevole perché il target è stato già raggiunto e superato. Infatti, la meta è 166 giorni, mentre siamo giunti a 132 giorni. Qui si tratta di amministrare saggiamente l'importante risultato raggiunto", conclude.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Batte Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Ristrutturazioni

Cell. 350 1513446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

EL PAL CONSULTING

Logo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 3413012

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

I sospetti della GdF: altri operatori sanitari assumerebbero droga

Traffico di droga all'Icot di Latina

Un arresto, misura interdittiva per un medico. Sono sedici gli indagati

Dalle prime luci dell'alba Militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Latina, sotto la direzione della locale Procura della Repubblica nella persona del Procuratore Aggiunto Carlo LASPERANZA e del Sostituto Giuseppe MILLANO, stanno dando esecuzione ad un'Ordinanza Dispositiva di Misura Cautelare Personale emessa dal Giudice per Indagini Preliminari su richiesta della locale Procura della Repubblica con la quale è stata disposta la Custodia Cautelare in Carcere nei confronti di un soggetto e la misura interdittiva dall'esercizio della professione medica per la durata di un anno per un professionista in servizio presso una struttura sanitaria della zona. Per entrambi l'accusa è di illegale detenzione di sostanze stupefacenti, cedute ed utilizzate all'interno dell'istituto ICOT di Latina quali cocaina, hashish e marijuana. Le attività investigative, condotte attraverso il ricorso allo strumento delle intercettazioni telefoniche ed ambientali, traevano origine dal capillare controllo del territorio operato dalle Fiamme Gialle pontine nello specifico settore nonché da mirate attività informative avviate anche a seguito di una segnalazione pervenuta dai vertici del citato nosocomio con la quale si denunciava l'attività di vendita e l'utilizzo di tali sostanze all'interno dell'Istituto ICOT di Latina. Gli approfondimenti investigativi, consistiti anche in attività dinamiche quali osservazioni e pedinamenti, hanno consentito di scoprire e ricostruire un'intensa attività di spaccio posta in essere dal soggetto ristretto in carcere, il quale avrebbe rifornito di predette sostanze numerosi consumatori abituali tra cui anche soggetti ricoprenti incarichi e



funzioni sanitari ed operanti all'interno della struttura sanitaria. Le indagini svolte hanno consentito di acquisire gravi e circostanziati elementi che hanno permesso di ipotizzare come il medico nei cui confronti è stata disposta la misura interdittiva, oltre ad aver verosimilmente fatto uso personale di sostanze stupefacenti, avrebbe provveduto ad acquistare dal suo fornitore quantità superiori all'uso personale per poi cederlo ad altri professionisti ed operatori sanitari sempre in servizio operanti all'interno della citata struttura. Le misure

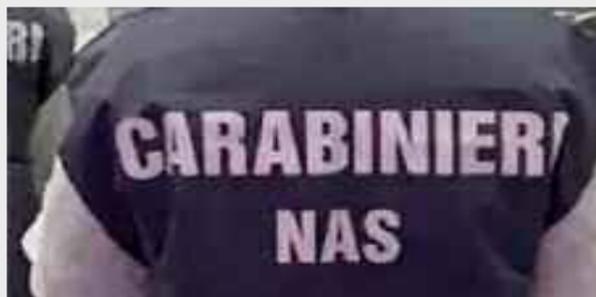
di oggi seguono quelle già eseguite durante le indagini, nel cui ambito già erano stati tratti in arresto in flagranza di reato 4 soggetti, tra cui un dipendente della medesima struttura sanitaria. Oltre ai soggetti destinatari delle misure cautelari, risultano indagati ulteriori 16 soggetti. In particolare l'attenzione degli investigatori è rivolta alla identificazione di eventuali ulteriori operatori sanitari ed anche collaboratori assuntori di sostanze stupefacenti e, in caso positivo, interromperne l'attività in considerazione del grave danno che potrebbe deri-

vare dalla prestazione di attività e assistenza sanitaria in condizioni psico-fisiche alterate. L'attività di servizio appena conclusa s'inserisce nel più vasto ambito delle iniziative promosse dalla Guardia di Finanza e Procura della Repubblica, a contrasto del fenomeno criminale dello spaccio di stupefacenti, che, da un lato, genera flussi finanziari illeciti da riciclare, dall'altro, desta particolare allarme tra i cittadini.

L'intervento delle Fiamme Gialle sottolinea ulteriormente la forte vocazione sociale del Corpo, che oltre a garantire l'azione tipica di polizia economico finanziaria, si pone a tutela della parte "sana" della società e dell'intera collettività, scendendo in campo in prima linea nel contrastare fenomeni di particolare allarme sociale e pericolosità per la sicurezza pubblica come il traffico illecito di sostanze stupefacenti, pericolosità in tale fattispecie accentuata dal particolare contesto in cui tali condotte sarebbero state perpetrate.

Frosinone: ricettazione e truffa con ricette mediche, denunciato

I carabinieri del Nas di Latina hanno sottoposto a sequestro preventivo una somma pari a circa 9 mila euro appartenenti al titolare di una farmacia del frusinate, che avrebbe truffato la Asl richiedendo rimborsi di numerosi medicinali mai consegnati ai pazienti. Il farmacista - secondo le investigazioni dei militari avviate nel luglio 2022 - sarebbe stato inoltre in possesso di



numerose ricette in bianco recanti i timbri di sanitari del posto, che lo hanno denunciato.

L'indagato è ritenuto responsabile dei reati di ricettazione e truffa ai danni dello stato.

Fermati due giovani napoletani in possesso di monili in oro, cellulari e contanti

Truffa agli anziani, presi sull'AutoSole

Avevano raggirato un'anziana fingendosi postini. Le consegnano un pacco in cambio di denaro

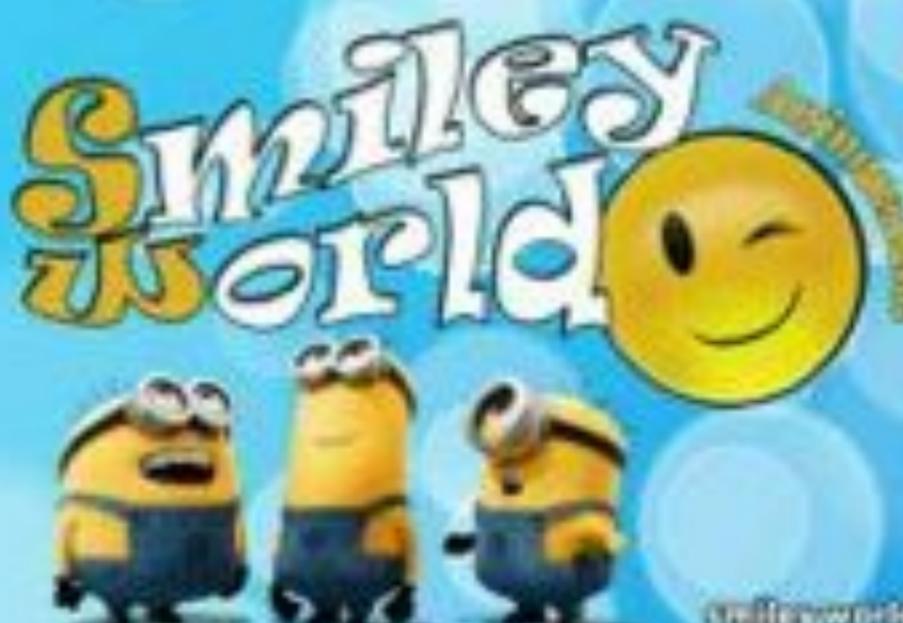
Due truffatori di un'anziana donna sono stati bloccati mentre erano in fuga in autostrada: un copione che si ripete quasi sempre nello stesso modo. Questa volta però due di loro, di origini campane di 22 e 20 anni, sono stati arrestati lungo l'Autostrada del Sole, mentre tentavano di rientrare a casa. I due sono stati fermati dagli agenti della V Sezione della Squadra Mobile, impegnati in uno dei numerosi servizi dedicati proprio a contrastare l'odioso fenomeno delle truffe agli anziani. Durante le indagini, il primo accertamento dei poliziotti, dopo aver individuato i possibili sospettati, è stato quello di verificare l'intestataro della macchina sul quale stavano viaggiando constatando che la stessa era intestata ad una società di noleggio, escamotage spesso utilizzato dai truffatori. Con questo indizio gli agenti hanno deciso di procedere al controllo della macchina all'altezza del km 574 dell'A1, dove gli occupanti, visti alle strette, hanno tentato di disfarsi della refurtiva gettandola dal finestrino. Con l'ausilio della Polizia Stradale di Roma Nord e Roma Est, gli agenti immediatamente intervenuti hanno poi potuto recuperare, tra la vegetazione, la refurtiva catalogata in circa 20 monili per lo più in oro. Non solo, ma la successiva perquisizione veicolare e personale ha portato al rinvenimento di alcuni servizi di posate in argento, cellulari di note marche, una carta prepagata e contante per circa 700 euro. Il modus operandi è sempre lo stesso: dalla disamina di quanto riferito dalla vittima in sede di denuncia è emerso che uno dei truffatori era riuscito a raggirare l'anziana fingendosi, attraverso una telefonata, di essere il nipote e di avere bisogno di soldi per il ritiro di un pacco. Una volta ottenuto l'assoggettamento dell'anziana donna, i due soggetti l'hanno raggiunta presso la sua abitazione fingendosi operatori dell'ufficio postale. All'esito degli accertamenti, le due persone sono state trattate in arresto perché ritenute gravemente indiziate del delitto a loro contestato. La refurtiva rinvenuta è stata sequestrata in attesa della restituzione all'avente diritto. Dopo la convalida, i due giovani sono stati sottoposti alla misura degli arresti domiciliari. Intanto, prosegue incessante e in modo capillare la campagna di sensibilizzazione per la sicurezza degli anziani promossa dalla Questura di Roma, su tutto il territorio della capitale e della provincia. Proprio ieri, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Spinaceto, si sono recati presso il Centro Sociale Anziani "Benedetto Rossi - Trigatoria" dove hanno incontrato alcune persone che frequentano il centro spiegando loro, nel dettaglio, le più comuni tecniche dissuasive che truffatori, senza scrupoli, mettono in atto al fine di carpire la fiducia delle persone meno giovani per rubare loro soldi e preziosi. Durante l'incontro è stato distribuito del materiale informativo (locandine e brochure) studiato e realizzato dagli specialisti della Questura di Roma. È stata evidenziata inoltre, l'importanza di contattare il Numero Unico di Emergenza, l'112, in caso di bisogno, e ribadito l'invito a non esitare a contattare le Forze dell'Ordine per qualsiasi dubbio o necessità, soprattutto se avvicinati da estranei che avanzano richieste di denaro.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI



Tel: 020255555-3379256360

smileyworldanimazione@smileyworldanimazione.com

MISSION

La STENI, nel rispetto di MODERNITÀ, CAPACITÀ, DURATA, GARANTISCE la massima efficienza ed efficacia, sicurezza, affidabilità ed efficienza ed efficienza, con un livello di rispetto alla sostenibilità.

IDEA

La STENI, nel rispetto di MODERNITÀ, CAPACITÀ, DURATA, GARANTISCE la massima efficienza ed efficacia, sicurezza, affidabilità ed efficienza ed efficienza, con un livello di rispetto alla sostenibilità.

La STENI, nel rispetto di MODERNITÀ, CAPACITÀ, DURATA, GARANTISCE la massima efficienza ed efficacia, sicurezza, affidabilità ed efficienza ed efficienza, con un livello di rispetto alla sostenibilità.

La STENI, nel rispetto di MODERNITÀ, CAPACITÀ, DURATA, GARANTISCE la massima efficienza ed efficacia, sicurezza, affidabilità ed efficienza ed efficienza, con un livello di rispetto alla sostenibilità.



IMPIANTI MUCCHARDI

Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti MUCCHARDI.



IMPIANTI CROCI

Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti CROCI.



IMPIANTI TESTER

Progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti TESTER.



IMPIANTI BERTINI

Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti BERTINI.



IMPIANTI BIANCHI

Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti BIANCHI.



ENERGIA E TERMO

Progettazione e costruzione di impianti ENERGIA E TERMO.

La rappresentanza
all'XI Distretto
San Paolo
Al Tuscolano
la Polizia nelle
scuole elementari

Progetto
Scuole Sicure
Studenti
giapponesi
incontrano
la Polizia



Prosegue, da parte della Questura di Roma, il Progetto Scuole Sicure dedicato all'educazione alla legalità, indirizzato ai più giovani. Nella mattinata di ieri una rappresentanza della Scuola Giapponese a Roma, unitamente al Dirigente Scolastico e ad un responsabile dell'Ambasciata Giapponese si è recata in visita presso l'XI Distretto San Paolo. Gli agenti hanno incontrato gli alunni, i quali hanno partecipato a momenti di condivisione all'insegna del sorriso e dell'affetto dei poliziotti, visitando anche i vari uffici del Distretto. In zona Tuscolano invece, i poliziotti del locale Commissariato, si sono recati presso la scuola elementare Damiano Chiesa di via Marco Decumio dove hanno incontrato 80 alunni e 6 maestre. Durante l'incontro, come sempre, sono stati affrontati temi riguardanti il bullismo e l'uso corretto della Rete e dei social.

Verde pubblico, bene comune da tutelare

WWF Roma e Area Metropolitana: "Urgente un regolamento comunale per la sua gestione"

Di fronte all'ennesimo taglio di alberi di notevoli dimensioni avvenuto nel Comune di Bracciano da parte di privati cittadini, il WWF Roma e Area Metropolitana - Gruppo Monti Sabatini chiede al Sindaco di adottare con urgenza un regolamento comunale che preveda norme precise riguardo la gestione del verde considerando il valore ed i servizi eco sistemici che le piante forniscono all'ambiente ed alla comunità.

L'associazione ribadisce la necessità di dotarsi di un "Regolamento del verde pubblico e privato" da parte delle amministrazioni comunali così come indicato dalle Linee Guida per la gestione del Verde Urbano da parte del Ministero dell'ambiente, e di redigere il Censimento ed il Piano del Verde, come previsto dalla Legge 10/2013. "E' assolutamente necessario - dichiara Maurizio Morelli Consigliere del WWF Roma e Area Metropolitana e responsabile del gruppo WWF Monti Sabatini - dotarsi degli strumenti indicati dalle Linee



Guida per la gestione del Verde Urbano, del Censimento e del Piano del Verde per avere una visione strategica del valore costituito dall'ambiente urbano, per regolamentare sia le potatu-

re, spesso praticate con modalità poco idonee al mantenimento della salute delle piante, sia i tagli che spesso avvengono in modo non consoni alle leggi in vigore".

Qualsiasi intervento di piantumazione di nuove alberature, spesso esibito come innovativo, resta un'azione simbolica ed assolutamente insufficiente se non preceduta da un intervento risolutivo ed importante sulla gestione

del verde già esistente, che va valorizzato e tutelato.

L'attenzione per il verde, per gli alberi e per l'ambiente non deve più essere a carico di un Comune virtuoso, ma solo prassi comune di un'Amministrazione normalmente presente nel territorio in cui opera.

Un albero mitiga e regola la temperatura e l'umidità dell'aria rendendo più piacevole l'ambiente circostante; -riduce il rischio idrogeologico stabilizzando il terreno ed impedendo l'erosione da eventi atmosferici estremi sempre più frequenti; -riduce il ruscellamento delle acque piovane, favorendone la penetrazione nel terreno ed alimentando le falde acquifere impoverite dai periodi siccitosi tipici di questi tempi di cambiamenti climatici; - assorbe ed immagazzina l'anidride carbonica riducendo gli effetti dell'effetto serra e del climate change; -caratterizza l'ambiente ed il paesaggio del nostro territorio fornendo supporto per la biodiversità sempre più necessaria.

Fabrizio Santori (Lega): "In sette in attesa di sistemazione dopo l'esplosione"

"A Bastogi 500 bombole, rischio catastrofe"

"Dopo l'esplosione dei giorni scorsi i residenti preoccupati hanno calcolato 500 bombole in giro per gli appartamenti del comprensorio di Bastogi, di proprietà del Comune, e 2000 persone tra adulti e minori in attesa di una casa definitiva.

Sette persone, intanto, tutte assegnatarie di appartamento, sono rimaste senza un tetto sulla testa dopo l'incendio avvenuto l'altro giorno. E il 'pronto intervento' dell'amministrazione lascia di stucco: il Municipio avrebbe proposto una sistemazione in tenda. In un groviglio di degrado simbolo della vergogna senza fine che pesa sul Campidoglio guidato dalla giunta Gualtieri, si consuma l'ennesima onta ai cittadini romani. Il gravissimo episodio accaduto nelle



palazzine Bastogi si doveva evitare.

La Lega chiede un intervento immediato del Sindaco e dell'assessore competente per evitare

una tragedia annunciata". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito dell'incendio in un appartamento del comprensorio Bastogi.

"Le famiglie sono esposte a molti pericoli nel disprezzo di ogni regola sulla sicurezza e la salvaguardia della salute pubblica, anche perché non si completa l'iter che consentirebbe agli assegnatari di avere regolari utenze per i servizi. Nelle abitazioni si usano le bombole e gli impianti elettrici sono fuori norma.

Ma la sinistra ipocrisia che permea la quotidianità della Capitale supera in una ottusa gara allo scempio le infiltrazioni nei muri che attendono da anni opere di ripristino e il rinnovo di impianti e servizi".

Trasporti, Patanè: "Lavori di riqualificazione del piazzale della stazione Trastevere"

"Partiranno domani i lavori per la riqualificazione di piazzale Flavio Biondo, antistante la stazione di Trastevere, che dureranno circa sei mesi": lo annuncia in un comunicato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè.

"L'obiettivo dell'amministrazione - spiega Patanè - è quello di far sì che le stazioni ferroviarie e metropolitane possano sempre di più dialogare con la città, essere connesse con i quartieri limitrofi attraverso percorsi pedonali e ciclabili. L'intervento in questione va proprio in questa direzione: far diventare le stazioni un nodo dell'intermodali-

tà per rendere semplice e accessibile il trasporto pubblico ferroviario e locale dai quartieri limitrofi nell'ottica della 'città dei 15 minuti' che abbiamo l'obiettivo di realizzare". "Il progetto - aggiunge Patanè - favorirà il trasporto pubblico locale, trasformerà l'area in un hub multimodale, garantirà l'accesso in sicurezza alla stazione e permetterà l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'area centrale del piazzale, tra i binari del tram, sarà dedicata al trasporto pubblico su gomma con la realizzazione di banchine e pensiline e la riorganizzazione del parcheggio dei taxi. Sarà poi creato, per la sicurezza dei pedoni,

un ampio passaggio pedonale per l'accesso alle pedane bus e quello diretto alla stazione di Trastevere. Sempre a beneficio di chi andrà a piedi sarà ampliato il marciapiede della piazza lato Circonvallazione Gianicolense". "La parte est sarà riorganizzata con aree verdi, spazi pedonali e rastrelliere per biciclette. Su un altro lato sorgeranno aree per carico e scarico merci, ricarica veicoli elettrici, car sharing e parcheggi per disabili. Sarà poi ricavata una zona di 'kiss & ride' - conclude Patanè - per consentire un veloce accesso alle auto private che però non potranno in nessun modo sostare".

Stando ai numeri Ipsos continua la corsa in solitaria del centrodestra Elezioni Regionali: per il Lazio tre candidati pronti alla volata

Continua la corsa in solitaria del centrodestra nel Lazio. Almeno stando ai numeri di Ipsos, pubblicati dal Corriere della Sera, che vedono Francesco Rocca al 41,2% nelle intenzioni di voto, sette punti sopra il candidato di centrosinistra Alessio D'Amato, al 34,1% e più del doppio rispetto a Donatella Bianchi, sostenuta dal Movimento 5stelle e ferma appena sotto al 20 per cento. A poco più di due settimane dal voto di domenica 12 e lunedì 13 febbraio, non sembra quindi attenuarsi il distacco tra l'ex presidente della Croce Rossa Italiana, sostenuto da sei liste da Fratelli d'Italia a Unione di Centro, e gli sfidanti Alessio D'Amato per il centrosinistra e Donatella Bianchi per il Movimento 5 Stelle e Polo progressista. Eppure è proprio il numero delle liste uno dei fattori sui quali punta invece l'assessore regionale uscente alla Sanità. Sostenuto da Pd, Terzo Polo e altre sei liste, D'Amato ripete come un mantra in apertura di ogni incontro pubblico: "Noi vinciamo". Secondo il candidato di centrosinistra, che spera in un ribaltamento del risultato di partenza "come già accaduto più volte nella nostra storia", a giocare in suo favore potrebbe essere la presenza di otto liste, "il numero più alto anche rispetto al 2018" e un possibile voto disgiunto da parte degli elettori 5 stelle "di buon senso", come lui stesso ha più volte definito coloro che potrebbero scegliere di barrare il suo nome "per non consegnare la Regione alla destra". Si scrive voto di buon senso, si legge voto utile. Un leit motiv che Donatella Bianchi respinge al mittente: "E' la solita storia. Noi non siamo per la logica del voto



utile, del voto del meno peggio, secondo noi con queste logiche non si va da nessuna parte e i cittadini sono stanchi, vogliono programmi coerenti e chiari". Al di là dei temi politici, al centro dei temi di campagna elettorale rimane la sanità, con Rocca che punta "all'abbattimento delle liste d'attesa" e alla "digitalizzazione dei posti letto con un monitoraggio di tutti gli ospedali, sia pubblici che privati accreditati, entro i primi cento giorni", Bianchi che sottolinea l'importanza di nuove assunzioni perché "manca personale" e va fatto "un investimento sui presidi territoriali per fare in modo che il primo livello di intervento venga garantito vicino a casa". Punta alla sanità territoriale anche D'Amato, che nel suo programma prevede investimenti per la medicina territoriale, sei nuovi poli ospedalieri e la digitalizzazione della sanità. Più nette le distanze sul tema rifiuti, che vedono D'Amato e Bianchi su due fronti opposti. Il primo pienamente favorevole alla costruzione del termovalorizzatore, la seconda decisamente contraria. A metà strada Rocca e il centrodestra, che rimarcano la necessità di un

impianto per Roma ma chiedono maggiori verifiche e approfondimenti sulla località da destinare alla costruzione. A scaldare i toni di una campagna finora, più o meno, all'insegna del savoir faire è intanto la questione del patron dell'università telematica Unicusano Stefano Bandecchi, coinvolto in un'indagine per evasione fiscale e coordinatore di Alternativa Popolare, tra le liste a sostegno del candidato di centrodestra. "Bandecchi non è candidato, aveva contribuito con diecimila euro, aveva detto che si sarebbe impegnato anche con altre risorse ma il coordinatore della Civica li ha già restituiti", ha risposto Rocca a chi chiedeva delucidazioni sul reale supporto economico alla sua candidatura da parte del patron dell'ateneo. E mentre il Pd lo accusa di non aver dato spiegazioni sufficienti, Rocca risponde annunciando una querela verso Matteo Orfini, deputato dem, per alcune sue dichiarazioni sulla Croce Rossa di Frosinone. Mentre la campagna elettorale entra nella sua ultima fase, ciò che appare già certo è come le intenzioni di voto si riflettano anche sulle liste. Fratelli

d'Italia è il primo partito con il 29,2%. Segue il Partito Democratico con il 21,2% e il M5S con il 15,7%. L'elefante nella stanza rimane quindi sempre il mancato accordo tra centrosinistra e Cinque Stelle, che avrebbe consegnato maggiori chance a un ipotetico sfidante unico contro la candidatura di Rocca. Rimane però l'incognita degli indecisi e di coloro che decideranno all'ultimo per chi votare. E' su questo terreno che si giocano le prossime due ultime settimane di campagna elettorale.

Sondaggio Porta a Porta, Rocca primo con 46%, segue D'Amato al 35,5% e la Bianchi al 16%

Per la regione Lazio, le intenzioni di voto espresse dal campione dei votanti vedono al primo posto Francesco Rocca (Centrodestra) con il 46%, seguito da Alessio D'Amato (Centrosinistra) con il 35,5%, in coda Donatella Bianchi (M5S) con il 16%. E' quanto emerge dal sondaggio pubblicato da Porta a Porta, realizzato da Noto Sondaggi, sulle intenzioni di voto a livello nazionale e sulle elezioni regionali in Lombardia e Lazio.

Barbera (Prc): "Non regalare il Forlanini alla sanità privata"



"È scandaloso che il candidato del Pd alla presidenza della Regione Lazio, Alessio D'Amato, nonché assessore regionale alla Sanità uscente, preveda nel suo programma elettorale, il trasferimento dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, attualmente ubicato al Gianicolo, nella complesso architettonico dell'ex Ospedale Forlanini. Tale operazione rappresenterebbe, di fatto, un vero e proprio regalo alla sanità privata, visto che la gestione della struttura del Forlanini passerebbe nelle mani dello Stato Vaticano, proprietario del Bambino Gesù, con l'effetto di impedire in tale complesso il rilancio di un polo sanitario pubblico che era stato previsto da alcune delibere della stessa giunta Zingaretti, dopo la pressante mobilitazione dei cittadini e un accordo sottoscritto con la Cgil. Tali delibere prevedevano, infatti, l'apertura di una RSA pubblica di nuova concezione e una Casa di Comunità per rafforzare le carenze della sanità territoriale, emerse

durante la pandemia. Questo punto programmatico conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, quale sia l'indirizzo politico sulla sanità che persegue la coalizione guidata da Alessio D'Amato. Noi siamo con quei cittadini e comitati che, da tempo, lottano per il recupero del complesso architettonico dell'ex ospedale e la sua riconversione in sintonia con la vocazione socio-sanitaria che da sempre ha caratterizzato tale importante struttura. Basta smantellare la sanità pubblica per favorire gli interessi dei privati, come sta avvenendo ormai da troppo tempo. Per questo motivo i cittadini debbono sapere che solo il voto a Unione Popolare, lista che abbiamo promosso insieme ad altre realtà per le elezioni regionali, potrà garantire, senza se e senza ma, il rilancio della sanità pubblica nel Lazio e altrove". È quanto dichiara Giovanni Barbera, membro del comitato politico nazionale di Rifondazione Comunista.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





Roma Capitale pronta ad onorare la Giornata della Memoria

Memoria genera futuro

Gli appuntamenti di oggi

Roma Capitale pronta ad onorare la Giornata della Memoria. Ecco gli appuntamenti previsti per la giornata di oggi: - alle 10.00, Biblioteca Franco Basaglia: presentazione del libro Vittime dimenticate di Giorgio Giannini (Stampa Alternativa, 2019), che affronta lo sterminio di disabili, rom, omosessuali e Testimoni di Geova (iniziative riservate alle scuole; info:

www.bibliotechediroma.it); - ore 11.00, Biblioteca Vaccheria Nardi: Le ceneri di Sobibor. Presentazione del libro di Toivi Blatt (Fuorilinea 2022). Il curatore del libro Ruggero Taradel dialoga con Franco Esposito-Soekardi (ingresso libero fino a esaurimento posti; info 06.45460421, www.bibliotechediroma.it); - ore 17.00, Casa della Memoria e della Storia: Berlino,

Terezin, Auschwitz, Mauthausen. Il lungo viaggio di Carla Cohn, straordinaria testimone. A un anno dalla scomparsa di Carla Cohn, le associazioni della Casa della Memoria e della Storia la ricordano con l'intervista realizzata da Pupa Garribba. Intervengono anche Davide Jona Falco (amministratore di sostegno di Carla Cohn), Aldo Pavia (Vicepresidente ANPI Provinciale Roma) e la psicoterapeuta Susanna Santillo (ingresso libero fino a esaurimento posti; info:

06.45460501, www.bibliotechediroma.it); - ore 18.00, Biblioteca Laurentina: Raccontami una storia, e mi salvò la vita. Memorie e tango yiddish. Racconti e testimonianze di persone salvate dalla persecuzione nazista grazie ad altre persone, alla musica e alla poesia. Ideato e condotto da Fatima Scialdone e Salvatore Di Russo (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: 06.45460762, www.bibliotechediroma.it); - alle 18.00 e alle 20.00, Palazzo delle Esposizioni: doppia pro-

iezione. Si parte con Jona che visse nella balena di Roberto Faenza, l'autobiografia di un bambino olandese deportato a Bergen Belsen nella baracca accanto ad Anna Frank, per proseguire con La tregua di Francesco Rosi, lettura cinematografica del romanzo di Primo Levi con John Turturro, nei panni del romanziere, che racconta il lungo viaggio di ritorno da Auschwitz all'Italia (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.palazzoesposizioni.it); - alle 21.00,

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone: Lechaim, concerto per il Giorno della Memoria di Raiz e AuditoriumBand che affrontano un materiale musicale attinente al tema della Shoah e delle discriminazioni in genere, ma anche brani composti da artisti contemporanei ebrei di nascita (ingresso libero fino a esaurimento posti. È possibile scaricare il biglietto su www.ticketone.it o recandosi al botteghino dell'Auditorium. Info: www.auditorium.com).

L'opera della street-artist per denunciare divieti e oppressione contro le donne dopo il ritorno dei talebani al governo di Kabul

Rimosso a Roma il murale della donna afghana coi tacchi rossi di Laika

È stato cancellato. Non c'è più traccia a Roma, sulla via Nomentana angolo via Carlo Fea, della donna afghana avvolta nel burka azzurro che lascia intravedere solo tacchi a spillo rossi ai piedi che, con postura dritta e fiera, procedono in direzione della vicina ambasciata dell'Afghanistan. A realizzarla, la street-artist romana Laika per denunciare divieti e oppressione contro le donne subito dopo il ritorno dei talebani al governo di Kabul, nell'agosto 2021. 'Zapatos rojos, save Afghan women', così come l'opera era stata chiamata dall'artista che in un post su Instagram ne dava l'annuncio nell'agosto scorso, a un anno da quell'evento che "ha riportato indietro il paese di decenni". Denunciava ancora Laika: "In un anno le donne sono 'scomparse'. Scomparso è il loro diritto di lavorare, di andare a scuola, di amare senza essere sottomesse (i matrimoni infantili sono in drammatico aumento), di mostrare il loro corpo, il loro volto. Chi si ribella rischia arresti, torture e sparizioni forzate: in migliaia sono state arbitrariamente arrestate, torturate, rapite ed uccise. Con questa nuova opera, vorrei non calasse definitivamente il buio. Le donne afghane non possono

essere lasciate ancora più sole. Per questo ho deciso di sostenere l'appello di @AMNESTYITALIA per la difesa dei diritti umani in Afghanistan: basterà scansionare il QR code accanto alla mia opera per accedere al link e firmare oppure andare direttamente sul sito Amnesty.it". Non è chiaro al momento chi abbia rimosso il murale.

Laika: è la seconda opera in due giorni

"In poco più di 48 ore sono stati rimossi due miei poster: uno contro la mafia, l'altro a sostegno delle donne afghane. Ho sempre detto che lascio alla strada il compito di decidere la sorte delle mie opere ma questo è un vero e proprio atto deliberato di censura". Così la street-artist Laika commenta all'agenzia Dire la notizia della cancellazione di 'Zapatos rojos, save Afghan women', che aveva realizzato lungo la via Nomentana, all'angolo con via Carlo Fea e in prossimità dell'Ambasciata afghana in solidarietà con le donne colpite da divieti e prassi oscurantiste da parte dei talebani. "La donna afghana con le scarpe rosse" continua l'artista romana- era lì per denunciare le terribili condizioni di

vita imposte alle donne dal regime dei talebani. In Afghanistan se sei donna non puoi andare a scuola, non puoi lavorare, devi mettere il burqa ogni volta che esci di casa, devi essere sempre accompagnata da un Mahram", il tutore uomo. In Afghanistan, prosegue la street-artist, "gli arresti, le violenze, le sparizioni forzate e le torture nei confronti delle donne aumentano sempre di più... ora mi chiedo, era proprio necessario censurare un poster che denunciava tutto questo?". Il murale sulla mafia a cui fa riferimento Laika era invece quello dal titolo 'Mafia sucks' ('la mafia fa schifo'), a pochi metri dal carcere in località Costarelle di Preturo (L'Aquila) dove è rinchiuso Matteo Messina Denaro, il boss arrestato dopo trent'anni di latitanza. L'opera ritraeva il piccolo Giuseppe Di Matteo sul suo cavallo che sembrava festeggiare la cattura del boss, accusato di aver ordinato la sua morte. Il bambino era figlio del collaboratore di giustizia Santino, e venne ucciso nel 1996 e sciolto nell'acido. Nel 2020 invece, a soli tre giorni dalla sua comparsa, venne cancellato ancora a Roma il murale di denuncia accanto all'Ambasciata dell'Egitto in cui figurava il

ricercatore egiziano dell'università di Bologna Patrick Zaki, stretto nell'abbraccio di Giulio Regeni, altro ricercatore invece ucciso nel 2016 presumibilmente dall'intelligence egiziana. A Zaki, che era stato arrestato solo pochi giorni prima, Regeni diceva: "Andrà tutto bene".

Noury (Amnesty): "Rammaricata"

"Che si tratti di motivi politici legati a un intervento dell'ambasciata o a questioni di 'decoro' che chiamano in causa altri soggetti, il fatto che l'opera di Laika sui diritti delle donne afgane soppressa dal potere dei talebani ci rammarica profondamente. Opere d'arte del genere dovrebbero rimanere indelebili nel tempo". Questo il commento per l'agenzia Dire di Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia, sulla cancellazione del murale 'Zapatos rojos, save Afghan women', ossia 'La donna con le scarpe rosse', che la street-artist aveva realizzato nell'agosto scorso a pochi passi dall'ambasciata afghana aderendo a una campagna di Amnesty per non lasciare la condizione delle donne "nel buio" dell'oppressione dei talebani.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione affrettata, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps

INPS



Per non dimenticare - Lo scopo essenziale della Giornata della Memoria

“Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”

La storia non è una semplice materia scolastica, come molti, erroneamente, credono. Non è quell'insieme di date e nomi da imparare a memoria per i compiti in classe o per le interrogazioni. L'insieme di quei nomi, di quelle date o di quegli eventi racconta un'infinità di episodi provenienti da un passato a volte più vicino, a volte più lontano, ma che in entrambe le circostanze è utile conoscere, perché i millenni passano, cambiano i nomi delle civiltà, dei sovrani e delle divinità, ma l'operato dell'uomo si ripete ciclicamente con lo stesso identico copione tramandato attraverso i secoli. Le guerre, per esempio, sono sempre state combattute, senza mai giungere a un'utopica tregua definitiva; anzi, nella prima metà del Novecento l'uomo addirittura ne ha combattute due a livello mondiale. Come se non bastasse, dietro ai campi di battaglia della Seconda Guerra Mondiale sono nate realtà folli, ideate appositamente per sterminare milioni e milioni di persone basandosi su criteri di razza, fisicità, religione. Ed è così che sono nati i campi di concentramento, le fabbriche di morte concepite e messe in moto da menti malate desiderose di provocare la scomparsa di anime



Nella foto, la scritta “Il lavoro rende liberi” ad Auschwitz-Birkenau (immagine ANSA)

innocenti, uccise nei modi più spietati e crudeli. I 10 milioni di morti scomparsi tragicamente nei campi di sterminio (di cui 6 milioni ebrei) fanno parte di quell'eredità che la storia tramanda a giorni d'oggi: è un'eredità triste, macabra, inquietante, ma è fondamentale conoscerla e farla conoscere, perché ignorare la storia comporta inevitabilmente la ripetizione dei fatti più brutali. Questo è lo scopo essenziale della Giornata della Memoria. Oggi l'uomo vanta le migliori tecnologie, gli strumen-

ti più potenti ed efficienti che siano mai stati creati, e conoscere la verità, anche quella che si cela dietro al 27 gennaio, interpellando le testimonianze di chi ha vissuto quell'inferno, è alla portata di mano per tutti. Il lungo viaggio che si intraprende consultando la storia a volte può mettere le persone davanti a realtà difficili da accettare e comprendere, ma già Primo Levi, nel suo capolavoro “Se questo è un uomo”, chiariva un concetto essenziale: “Nell'odio nazista non c'è razionalità: è un odio che

non è in noi, è fuori dell'uomo, è un frutto velenoso nato dal tronco funesto del fascismo, ma è fuori ed oltre il fascismo stesso. Non possiamo capirlo; ma possiamo e dobbiamo capire di dove nasce, e stare in guardia. Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre”; questo è lo scopo essenziale della Giornata della Memoria

Simone Pietro Zazza

L'atto è stato approvato all'unanimità durante l'ultimo Consiglio comunale

Partecipazione attiva dei cittadini Il Comune approva il regolamento

Un modo per incentivare il volontariato attivo della cittadinanza rispettando tutte le regole. Il Consiglio comunale di Cerveteri ha approvato il Regolamento sull'amministrazione condivisa dei beni comuni già attuato in più di 280 città italiane. Un atto che punta a dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e/o associati attraverso la gestione condivisa dei beni Comuni materiali o immateriali. Il Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni, disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni comuni, che concretamente, si attuano con la stipula dei Patti di collaborazione. L'amministrazione vuole dunque favorire forme di democrazia partecipativa, attuando il principio di sussidiarietà orizzontale, presente nella

Costituzione (in particolare negli articoli 117, co. 6 e 118, co. 4). “Da oggi abbiamo uno strumento importante per collaborare insieme ai cittadini nella cura della nostra città: tutti coloro che intendono prendersi cura di spazi comuni, come ad esempio piazze, giardini, scuole, sentieri, beni culturali o anche beni immateriali, parchi pubblici, aiuole o anche semplici panchine - dichiara Elena Gubetti Sindaco di Cerveteri - ha una possibilità concreta di farlo attraverso la sottoscrizione del Patto di collaborazione condivisa, un modo nuovo di intendere la convivenza civile e vedere la cura della cosa pubblica con l'obiettivo di accrescere nelle persone l'appartenenza ai propri luoghi di vita attraverso la qualità delle relazioni con gli altri - ha aggiunto Gubetti - grazie al prezioso supporto del Segretario Generale, dei Dirigenti e dei Responsabili di Servizio, abbiamo adottato questo regolamento che comporta un radicale cambiamento di mentalità nell'amministrazione. I cittadini diventano alleati per risolvere i problemi, e non sono più come problemi essi stessi”. Commenta l'approvazione del Regolamento anche Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità: “Un atto molto importante perché regola tutte quelle iniziative di volontariato ambientale, sociale e urbano del nostro territorio. Cerveteri ha la fortuna di poter godere di un grandissimo numero di realtà associative che quotidianamente si impegnano a titolo gratuito nelle più svariate forme di attivismo. Era però necessario regolamentarle e far sì che queste fossero correttamente ordinate anche con la supervisione dell'amministrazione comunale. In questo modo, auspichiamo di poter incrementare ulteriormente tutte queste iniziative di volontariato attivo, che rappresentano un ramo fondamentale del tessuto sociale cittadino”.

Giorno della Memoria, Governo Civico: “Olocausto vergogna dell'umanità”

Il movimento civico di maggioranza ricorda le vittime della Shoah: “Troppi ancora minimizzano o addirittura negano”

Oggi è il Giorno della Memoria. Il giorno in cui si commemorano i 6 milioni di morti durante il regime nazifascista nella seconda Guerra Mondiale. Una data scelta perché fu proprio in questo giorno, del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz mostrando al mondo gli orrori del nazifascismo. Una giornata per ricordare le vittime della follia criminale nazi-fascista, per non dimenticare mai gli orrori di quella che è la pagina più buia della storia dell'umanità intera in nome di una assurda teoria della superiorità di una razza rispetto ad un'altra. Oggi, a quasi 80anni da quel drammatico periodo storico, è fondamentale mantenere sempre viva e tramandare il sacro valore della memoria. Attualmente, nel mondo sono rimasti davvero in pochi a poter testimo-

niare, con ciò che hanno vissuto sulla propria pelle, quello che realmente sono stati i campi di concentramento nazisti. I rastrellamenti, le deportazioni nei campi di concentramento, famiglie separate alla fine di un infinito e drammatico viaggio in treno e mai più riunitesi, Il filo spinato, le camere a gas, le torture, le violenze, i forni crematori. Quando anche l'ultimo testimone non ci sarà più, dovremo essere noi a farlo sapere alle future generazioni, ai ragazzi e alle ragazze di oggi che rappresenteranno la classe politica e dirigente del futuro, affinché si facciano portatori di un'Europa e un Mondo di pace, di unità e di diritti. Troppo spesso le cronache ci consegnano vergognosi e preoccupanti episodi di antisemitismo, intolleranza razziale, emarginazione, per razza, sesso o religione. Altrettanto spesso,

siamo costretti ad assistere a commenti e dichiarazioni, purtroppo provenienti anche da esponenti politici nazionali, che tendono a minimizzare il dramma della Shoah. Altri, ne negano addirittura l'esistenza. Anche per questo, oggi, vogliamo rivolgere un pensiero davvero sentito alla Senatrice a Vita Liliana Segre e a Sami Modiano, che con profondo dolore nel cuore e negli occhi, testimoniano ancora tra i giovani e nelle scuole quell'inferno chiamato Auschwitz. A loro, il nostro più sentito ringraziamento. Come Governo Civico per Cerveteri, l'invito a tutte le Istituzioni di ogni ordine e livello a lavorare sempre di più sulle iniziative legate a questa data così importante e a farlo in particolar modo tra i giovani. Ai Cittadini tutti, a farsi sempre, promotori e portatori del sacro valore della Memoria.



Roma - Via Alfana,39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita,
locandine, manifesti, volantini,
brochure, partecipazioni, inviti,
carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti: "Opportunità importantissima la valorizzazione del turismo nelle nostre città che hanno l'enorme onore di ospitare un sito UNESCO"

Oltre 400mila euro per la valorizzazione delle Necropoli di Cerveteri e Tarquinia

Un maxi finanziamento di oltre 400mila euro per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, vinto insieme a Tarquinia. Dal Ministero del Turismo arrivano 439mila Euro per creare un sistema di offerte turistiche al servizio del Patrimonio del Sito UNESCO per le Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, i fondi sono stati stanziati per l'attuazione del progetto "Itinerari Etruschi: storia, natura e innovazione". Un bando a cui i Comuni di Cerveteri e Tarquinia hanno partecipato in maniera congiunta, con l'obiettivo di mettere a sistema contenuti ed i servizi del territorio per promuovere le diverse attrazioni culturali, naturalistiche ed



enogastronomiche e incrementare il numero di pernottamenti medi nella zona, puntando alla destagionalizzazione e alla

scelta consapevole dell'itinerario, elaborando una strategia di promozione turistica di qualità attraverso la predisposizio-

ne di un Piano di Marketing territoriale. "Un finanziamento importantissimo che ci permetterà, congiuntamente con Tarquinia, con la quale condividiamo la più grande Necropoli Etrusca del Mediterraneo, di mettere in campo tutte quelle azioni necessarie ad attrarre un pubblico di famiglie e visitatori sempre più ampio, che possano godere delle eccellenze che offrono i comuni di Tarquinia e Cerveteri, come visite a musei e siti UNESCO, percorsi a piedi, in bici e a cavallo, esperienze termali e degustazioni dei prodotti locali - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - si tratta di un progetto grazie al quale riusciremo a unire ancora di più le due Necropoli di Tarquinia e Cerveteri e che ci permetterà di metterle a sistema consen-

tendoci di fruire di applicazioni tecnologiche in più lingue, valorizzare le risorse del territorio e raggiungere attraverso blogger, influencer e giornalisti internazionali un pubblico più vasto, puntando soprattutto ai visitatori nord europei". "Si tratta di una grande opportunità per il territorio - conclude il Sindaco Elena Gubetti - grazie a queste risorse, per le quali ringrazio il Ministero del Turismo, lavoreremo alla valorizzazione e alla fruizione sostenibile del nostro immenso patrimonio culturale. Cerveteri e Tarquinia sono custodi di una ricchezza che rappresenta un'eredità culturale unica, un elemento che esalta l'identità e l'identificazione delle nostre comunità con luoghi e territori che necessitano di essere valorizzati, comunicati e fruiti".

"Abbiamo previsto un risarcimento per gli attuali gestori se non dovessero vincere la gara"

Approvato il Pua, il sindaco Gubetti: "Cerveteri è una delle città pilota"

Mentre l'esecutivo lavora a un emendamento al decreto mille proroghe che estenda le concessioni ai balneari, il comune di Cerveteri si è dotato di uno strumento utili per lo svolgimento dei bandi di gara previsti per assegnare la gestione degli stabilimenti. "Sebbene né Stato, né Regioni stiano legiferando, i

Comuni dovranno necessariamente andare a gara. Per questo, ci siamo dotati di uno strumento che permettesse di svolgere i concorsi. Abbiamo lavorato seguendo le linee europee, ma abbiamo cercato di tutelare anche quei gestori che hanno investito nella propria attività" dichiara il sindaco Elena

Gubetti. "In particolare, per i gestori di strutture in regola che potrebbero non vincere una gara, abbiamo pianificato un risarcimento". Malgrado la scadenza ormai prossima, non si riuscirà a concludere l'iter concorsuale nel corso del 2023 a causa della complessità procedurale di queste gare. Oltre alle

tipiche richieste, il PUA include anche un piano economico che dimostri la fattibilità del progetto presentato. "Siamo la prima città italiana ad essersi dotata di questo strumento" dichiara orgogliosamente il primo cittadino. "Cerveteri potrebbe essere considerata una delle città pilota per questo tipo di gare".



...in Breve



Stadio E. Galli, lavori avanti tutta
Mancano poche settimane per la riapertura della tribuna dopo diversi interventi per la messa in sicurezza dell'impianto. Per domenica contro il Civitavecchia, una partita molto sentita, lo stadio Galli sarà aperto agli addetti ai lavori. I lavori per la messa in sicurezza continuano senza sosta e stanno proseguendo a vele spiegate, grazie agli interventi dell'impresa della dirigente etrusca, che ha messo in campo una squadra di operai che lavora anche la domenica. Il tutto per garantire sicurezza ed efficienza a famiglie, sportivi e tifosi che potranno ritornare a sostenere i propri beniamini entro le prossime settimane. La messa in sicurezza dello stadio, su decisione della prefettura, prevede una serie importanti di lavori che hanno dei costi considerevoli. Che la società verdeazzurra ha preso a carico per regalare ai cittadini un impianto sicuro e vivibile. Si tratta della messa in opera del quadro elettrico, della messa in sicurezza della tribuna Cordelli, l'installazione di cancelli con maniglioni antipanico, potatura dei pini prospicienti la tribuna e molto altro.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Al buco dell'usato e del nuovo

Facebook icon
Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

www.primapaginazione.it

Redazione Tel. 06-52001914 - Fax 06-5200197
E-mail: redazione@primapaginazione.it

social media icons: YouTube, Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn



www.fratellisposati.com

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
tagliotti con le cotechine
pajata - ooda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



INTERNO RISTORANTE

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e vivere pace, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro staff avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni nella splendida location e garantire confortevoli dimore e tutti i servizi alla conduzione e gestione puntuale per il vostro stay.



CON DIFFUSIONE FARMACIA



INTERNO RISTORANTE

*Executive del Ristorante Anna presso il Riva di Palo Resort di Ladispoli
I cittadini possono sostenerla seguendo il link del prestigioso contest*

La chef Maria Chiara Brannetti, finalista del S.Pellegrino Young Chef Academy Competition 2022-2023

Manca poco alla finale regionale di S.Pellegrino Young Chef Academy Competition 2022-2023. L'evento si svolgerà a Milano il 28 gennaio nello "Spazio Arena", nel corso di Identità Golose 2023, il Congresso internazionale di cucina e pasticceria d'autore, che come di consueto si terrà al MiCo. I dieci finalisti italiani, seguiti dai loro mentori, sono pronti a sfidarsi per accedere alla Grand Finale del 2023 e conquistare il prestigioso titolo. Tra i talenti under 30 con i rispettivi chef mentor troviamo in pole position la executive chef del ristorante ANNA di Ladispoli, presso il RIVA DI PALO RESORT, Maria Chiara Brannetti, accompagnata dal

suo mentor Vincenzo Dinatale. Due volti che forse qualcuno ricorda dalla scorsa edizione della competition: entrambi, infatti, partecipano per la seconda volta come young chef e mentor a S.Pellegrino Young Chef Academy. Il lato femminile dell'alta cucina italiana in tutta la sua eleganza e in tutto il suo gusto, si esprime nel talento di Maria Chiara Brannetti, come il sapore della tradizione nel suo vestito migliore. Maria Chiara, giovanissima (classe '94), menzionata su Vanity Fair come una delle migliori Chef Italiane, ha perfezionato la propria preparazione al fianco di alcuni dei più importanti Chef e Sous Chef Italiani come Sebastiano



Lombardi, Enrico Bartolini (tripla stella Michelin), per citarne solo alcuni. Poi il contest San Pellegrino Young Chef, nel 2019, che seleziona i migliori chef under 30 ponendoli in sfida tra loro in rappre-



sentanza di 5 macro regioni a livello globale. E la squadra dell'Italia e Sud Est Europa, tra cui la nostra Chef, è giunta sino in semifinale. Da Amatrice (dove ha frequentato il rinomato istituto alberghie-



ro) a Fuggi (dove si è diplomata al Michelangelo Buonarroti), e poi subito le esperienze lavorative a Roma, a Londra, in Olanda, al ristorante gourmet Il Pellicano di Porto Ercole, poi a Parma, a Milano e poi vicino casa, a Ladispoli, anzi "a casa", come dice lei, anche se risiede a Cerveteri. "Ad un certo punto, mi sono imbattuta in Giorgio e Andrea, titolari del ristorante e stabilimento Six a Campo di Mare e del Riva di Palo Resort, e sono nate subito un'amicizia e una stima reciproca straordinaria", ci ha raccontato Maria Chiara. "Quando nel febbraio del 2021 ha aperto per la prima volta il Six Loft, per me è stato l'inizio di nuove possibilità

professionali, per prima la possibilità di esprimermi appieno con i miei piatti e le mie idee. Sapete quella frase... ama il tuo lavoro e non lavorerai mai un giorno della tua vita... ecco per me è proprio così". "La mia cucina non usa prodotti strani o introvabili, è invece molto legata alla tradizione italiana. È sicuramente molto ricercata nelle tecniche e nella presentazione, ma fatta di ingredienti semplici e accessibili. Ciò che condivido appieno con lo straordinario staff, oggi, del ristorante Anna presso il nuovo RIVA DI PALO RESORT, è che abbiamo tutti lo stesso obiettivo: che il cliente si senta in famiglia, proprio come ci sentiamo noi".

Agresti racconta il progetto "Per un pugno di libri... al Vian"

Progetto "Per un pugno di libri... al Vian": ogni lettura è un atto di resistenza. Di resistenza a cosa? Alla schiavitù

Chiedo scusa per avere parafrasato un aforisma di Daniel Pennac, ma è ciò che credo ed il motivo per cui lavoro nel mondo della Scuola, perché, come diceva il grande Gianni Rodari, "Vorrei che tutti leggessero non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo". Con piacere ho visto le molte trasmissioni televisive "Per un pugno di libri" in cui giovani del quinto anno delle superiori gareggiavano sulla lettura, con lo stesso piacere ho apprezzato che il mio vecchio liceo "Ignazio Vian", dove ho insegnato per anni e dove rimane il mio cuore di docente, abbia organizzato una gara di lettura e con identico piacere ho autorizzato una classe dell'Istituto che ora dirigo, la "Corrado Melone", a recarsi in quel di Bracciano per rappresentare la Scuola. Dal sito del "Vian" leggiamo: <<Chi legge vive mille avventure: quest'anno gli studenti e le studentesse del liceo Vian vogliono trasmettere la loro passione per la

lettura ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.>> Così il progetto "Per un pugno di libri... al Vian", che ha preso spunto dalla nota trasmissione televisiva, ha visto le classi partecipanti confrontarsi in una serie di domande sul romanzo scelto dai ragazzi. Al termine della gara, svoltasi il 24 gennaio 2023 presso l'istituto, è emerso il miglior gruppo di lettori che si è aggiudicato diversi premi. Lo scopo del progetto è avvicinare i giovani alla lettura divertendosi. Così quattro alunne della classe 3G della Scuola secondaria di primo grado (Giorgia Marotta, Silvia Michienzi, Karina Wehbe e Kateryna Zotovych), accompagnate dalle professoressse Filomena Vigorita e Giuseppina Picone, si sono preparate, hanno letto e il 24 gennaio hanno vinto la competizione confrontandosi con ragazzi di pari età di altre Scuole del territorio. Il tema del confronto era "Circe" della scrittrice Madeline Miller. È stata una bella espe-



rienza che ha coinvolto anche tutti gli altri alunni della classe che, comunque, hanno letto il libro e hanno partecipato come spettatori e supporter delle loro compagne. Il ringraziamento va agli adulti: alle docenti del "Vian" che hanno creduto nel progetto, alle docenti della "Melone" che hanno creduto nei loro studenti, ai genitori che hanno trasportato i ragazzi a Bracciano (in altri Comuni sono le amministrazioni comunali che offrono il trasporto gratuito per aiutare l'incrementarsi dell'offerta formativa delle Scuole); ma il ringraziamento più grande va alla classe 3G, non tanto perché hanno vinto (ormai sono abituato da tempo a vedere i ragazzi della "Melone" vincere gare di matematica, gare sportive, gare di educazione eccetera), ma perché hanno letto e, ovviamente, si sono divertiti leggendo.

Riccardo Agresti



ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Raccolta alimentare della Protezione Civile

Continua l'impegno dei volontari per i bisognose

Continua l'impegno dei volontari della protezione civile comunale di Ladispoli. Dopo la distribuzione dei pacchi donati dal Rotary Club Cerveteri - Ladispoli alle famiglie più bisognose del territorio, ora arriva un nuovo appuntamento: quello della raccolta alimentare. I volontari della Protezione civile saranno presenti nella giornata di domani, 27 gennaio, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 davanti l'Eurospin di via Palo Laziale, al Gross, alla Conad di viale Europa e a quella della Palma. Chiunque può donare beni alimentari (non



deperibili) e di prima necessità che successivamente saranno distribuiti alle famiglie in difficoltà.

Gli aspiranti al ruolo di Segretario nazionale sono Paola De Micheli, Stefano Bonaccini, Elly Schlein (si pronuncia Shlàn), Gianni Cuperlo. Da Ladispoli, in punta di penna, Carla Zironi

Tempo di congresso in casa PD

Tempo di Congresso. Si profilano mozioni e primarie e il PD si fa in quattro, ovvero il numero degli aspiranti al ruolo di Segretario nazionale. Che sono, in ordine cronologico sulla base della discesa nell'arena delle candidature, Paola De Micheli, Stefano Bonaccini, Elly Schlein (si pronuncia Shlàn), Gianni Cuperlo. Stavolta l'Emilia, regione rossa e progressista a memoria d'uomo, è in primo piano sulla scena della tornata con due esponenti doc - De Micheli, Bonaccini - una di passaggio Schlein - Cuperlo invece dalla bella e ventosa Trieste. L'Emilia, quasi una terra promessa già dal novecento, che vanta con Bologna e province il vertice della classifica per la qualità della vita, che tiene botta ad ogni elezione anche quando i dem fanno i conti col segno meno nazionale e dove l'Agorà del PD è una tradizione consolidata, partecipata e aperta a tutti oltre i confini regionali grazie alla rete internet. E lo dico per esperienza. Il Segretario uscente Enrico Letta aveva esortato il partito ad usare questo strumento utile al dibattito sull'attualità ma anche per interfacciarsi con le diverse realtà associative. Non si ha notizia di quanti abbiano messo in pratica l'esortazione. In pillole, vediamo come si propongono i quattro candidati: Paola De Micheli ha percorso i tempi con un libro/manifesto dal titolo "Concretamente prima le persone" da discutere con la platea dei Circoli PD in un gran tour per l'intera Penisola. Ed è lì, è tra gli iscritti che nascono i suoi comitati che si allargano agli eletti nelle Amministrazioni locali. Non ha sponsor o padrini in questa sua impresa; allergica alle correnti "balla da sola" parafrasando il famoso film di Bernardo Bertolucci. De Micheli, nata a Piacenza, deputata



al Parlamento ed ex Ministro per le Infrastrutture e i Trasporti nel Governo Conte bis, si autodefinisce "Sindacalista degli iscritti" rivendicando una maggiore partecipazione della base alle scelte di un partito strutturato come il PD e utilizzando tutti gli strumenti possibili. Scelte troppo spesso calate dall'alto. Una rilettura in chiave moderna del "centralismo democratico" che funzionava con soddisfazione dei tesserati ai tempi del PCI? Magari adottando una "Bussola" permanente come il recente questionario delle idee per il Congresso? Dirigente d'azienda, punta l'indice sulla complessità del mondo del lavoro, non solo dipendente, con una corsia per le partite IVA, le dinamiche legate alle trasformazioni in ambito tecnologico, i salari, i tempi che andrebbero ridotti e ovviamente una posizione chiara e consapevole sull'universo del lavoro da parte di un PD rigenerato. Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia Romagna, ex segretario dem regiona-

le, stando ai sondaggi è il favorito al toto segretario nazionale. La sua volontà di prendere il timone del PD è stata accolta con favore e sostegno soprattutto dai dem eletti nei vari livelli del tessuto degli Enti locali. Con pragmatismo e senso critico, con la parola d'ordine "Energia popolare" promette il rilancio di un PD scremato dalla schiavitù delle correnti che ahinoi ci sono ma si possono ridimensionare, e che deve riconquistare qualcosa come seimilioni di elettori. "Energia" per il lavoro, la sanità, la scuola, l'innovazione, l'ambiente e non ultimo battersi per una nuova legge elettorale che permetta la candidatura di persone selezionate dagli elettori e quindi legate al territorio e non più scelte nelle stanze delle segreterie col famoso e sempiterno manuale Cencelli. "Un nuovo protagonismo", magari sul modello emiliano, senza sconti al Governo Meloni ma nemmeno barricate se fa cose giuste. Le radici? Circola in rete una sua foto estiva del 1990: "l'Italia ospitava i

Mondiali di Notti Magiche e alla Festa dell'Unità di Modena si lavorava a sodo". Elly Schlein, nazionalità triplice: USA, Svizzera, Italia, residenza a Bologna. Per candidarsi si è ritessera al PD che aveva abbandonato fondando con Pippo Civati, dopo la scissione, una formazione battezzata "Possibile" per poi uscirne. La candidatura ha l'appoggio di esponenti dell'establishment del calibro di tre ex ministri: Dario Franceschini, Andrea Orlando, Francesco Boccia, nonché di quadri intermedi e funzionari impiegati nel PD. Parola d'ordine "Parte da noi", il cambiamento per mettere in ordine il campo democratico dopo la batosta del 25 settembre. Punti chiave del programma: lotta alle disuguaglianze, welfare, diritti civili, no al liberismo. Qualcuno nella galassia dell'estrema sinistra ha scoccato una frecciata definendola "radical freak" al posto dell'etichetta nota come "radical chic". Sta di fatto che Schlein è una ex eurodeputata e oggi siede in Parlamento sempre grazie alle liste PD. Il curriculum annovera anche la carica di ex vice Presidente della Regione Emilia Romagna dove con una lista civica ha ottenuto il 3% dei consensi alle ultime elezioni amministrative. Gianni Cuperlo, triestino, deputato e membro della Direzione nazionale PD. Un soffio di bora che non raggela ma anzi che stimola al ragionamento. In epoca di influencers digitali Cuperlo è forse l'ultimo intellettuale organico capace di ricondurre sul filo della logica un partito disorientato ma con la voglia di prospettiva. Un politico che viene da lontano formatosi nelle fila della FGCI, la "leggendaria" fucina di giovani cervelli nel partito che fu di Berlinguer. Si candida a Segretario per la seconda volta, la prima fu all'epoca di Matteo Renzi,

vincitore, e in quel mandato si distinse nel ruolo spesso ingrato di coscienza critica in ordine a comportamenti e scelte politiche del "rottamatore". "Promessa democratica" è la piattaforma di Cuperlo che dichiara: "Vorrei che il tempo della scalata al vertice finalizzata al traguardo di Palazzo Chigi fosse per sempre archiviato e che chiunque avrà la responsabilità di rifondare questo nostro progetto vi si dedicasse con l'impegno che merita. Non ha vinto una destra liberale. Ha vinto la destra sociale, cioè la tradizione che più a lungo è rimasta confinata nei sottoscala della Repubblica. Il punto è che una destra sociale non si sconfigge contrapponendo solamente una sinistra delle libertà, delle opportunità, dei meriti, Non basta perché quella destra si rivolge direttamente al nostro mondo e in assenza di una alternativa ne recluta una parte". In conclusione, un nuovo protagonismo del PD potrebbe creare seri grattacapi a chi politicamente lucra "sulle disgrazie del PD". I quattro candidati sono comunque una risorsa e proviamo ad inquadrarli: De Micheli, organizzazione e partecipazione attiva della base; Bonaccini, esperienza e cultura del fare; Cuperlo, la strategia politica; Schlein, nel linguaggio politico è la classica "variabile", col taglio movimentista. Li accomuna l'attenzione alla transizione ecologica con tutte le sue implicazioni, ma non si può dare torto a chi dalla carta stampata allerta: "se le posizioni sulla politica estera o sulla giustizia o su scelte anti sistema in politica economica e industriale dovessero virare verso l'antiatlantismo, l'anticapitalismo, il giustizialismo, allora altro che nuovo PD, sarebbe addio PD".

Carla Zironi

Bitti: "È fondamentale evitare di finire nelle mani di criminali senza scrupoli"

Servizio di ascolto e consulenza fornito dallo Sportello Antiusura

"È fondamentale evitare che al dramma della perdita del posto di lavoro si aggiunga la tragedia di finire nelle mani di criminali senza scrupoli che approfittano delle difficoltà delle persone per prosperare". Con queste parole il delegato alle Politiche sociali, Fiovo Bitti, ricorda che è attivo un servizio di ascolto e consulenza fornito dallo Sportello Antiusura. "I cittadini - ha proseguito Bitti - inviando una mail ad info@sportelloantiusura.it o chiamando al numero 0694548081, potranno avere tutte le informazioni necessarie per evitare di cadere in una spirale devastante. Come Amministrazione ci appelliamo al senso civico delle persone: segnalate a chi è in difficoltà la possibilità di rivolgersi agli esperti dello Sportello".



Sono quattro gli strozzini che eseguivano vere e proprie "spedizioni punitive" Guardia di Finanza, sgominata la banda di usurai del litorale

A seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, finanzieri del comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione all'ordinanza con la quale il gip del locale Tribunale ha disposto gli arresti domiciliari nei confronti di quattro soggetti indagati per associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione e abusiva attività finanziaria.

Il provvedimento è stato adottato all'esito di mirate investigazioni svolte dagli specialisti del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Roma, che hanno consentito di delineare l'operatività di un sodalizio criminale dedito alla concessione di prestiti usurari nei confronti di persone in difficoltà. Dalle attività delle Fiamme Gialle è emerso che gli indagati avrebbero concesso credito ad almeno 10 persone, tra cui anche imprenditori, facendosi, da un lato, dare o promettere interessi usurari fino al 240% annuo e, dall'altro, esercitando azioni volte al recupero di crediti nei confronti dei debitori in ritardo con i pagamenti. Tali attività si realizzavano tra Ostia e Fiumicino, anche attraverso minacce o l'esecuzione di vere e proprie "spedizioni punitive", per evitare le quali, in talune occasioni, gli usurari si sarebbe-



ro resi disponibili a inscenare falsi incidenti stradali così da poter percepire indebiti indennizzi assicurativi piuttosto che mettere a disposizione degli indagati autovetture di dubbia provenienza, scalando poi dal debito residuo il valore delle stesse.

Sulla base degli elementi di prova raccolti, il gip ha ritenuto raggiunta la gravità indiziaria in ordine ai delitti contestati, a testimonianza dell'efficacia dell'azione svolta dalla Procura della Repubblica e dalla Guardia di Finanza di Roma a contrasto del fenomeno dell'usura, pratica criminale che, nel favorire il conseguimento di cospicui illeciti guadagni, rappresenta un grave ostacolo alla ripresa e al rilancio dell'economia nazionale. Il provvedimento è stato emesso nell'ambito della fase delle indagini preliminari, allo stato delle

attuali acquisizioni probatorie e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza degli indagati. A seguito dei fatti, non è tardato l'intervento dell'Associazione Codici: "Stesso copione e, fortunatamente, stesso finale. Come accaduto per altre operazioni recenti, un altro caso di usura è stato risolto. Grazie all'intervento della Guardia di Finanza, le vittime di una banda di strozzini hanno visto finire il loro incubo. Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Roma hanno notificato altrettante ordinanze emesse dal gip del Tribunale di Roma, che ha disposto gli arresti domiciliari per quattro persone, residenti tra Ostia e Fiumicino, accusate di associazione a delinquere finalizzata all'usura, estorsione ed abusiva attività finanziaria. Grazie al coraggio di una delle vittime - dichiara Ivano

Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, nel 2019 è partita un'inchiesta che oggi ha portato ai primi, importanti risultati. Quattro persone sono state arrestate. La dinamica non è nuova. Gli strozzini hanno approfittato della situazione economica precaria delle vittime, commercianti e piccoli imprenditori, e della loro disperazione per presentarsi come la soluzione ai loro problemi. Hanno prestatato soldi, ma dal favore da amico si è passati presto alle minacce, ai ricatti, perfino ai pestaggi per avere indietro il denaro, con interessi superiori al 200%. Seguiremo questa vicenda, abbiamo predisposto un esposto alla Procura della Repubblica, dalla parte delle vittime e per la legalità, come sempre. Con l'occasione, rilanciamo un messaggio per noi importante: bisogna denunciare. L'inchiesta è partita dalla denuncia di una delle vittime, che ha trovato la forza di ribellarsi. Non è facile, ma si può, si deve fare". Sono almeno 10 le vittime della banda di strozzini che dal litorale romano arrivava fino alla Capitale. Le indagini sono in corso per capire se altre persone sono finite nella morsa degli usurai - conclude l'associazione Codici -, siamo pronti a fornire assistenza legale".

Tidei replica al Comitato 10 Febbraio



"Mi trovo costretto a replicare ancora una volta al Comitato 10 Febbraio in merito all'intitolazione del Parco dei Mostri a Norma Cossetto - afferma il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei - Abbiamo deliberato e deciso che questa grande area verde nel cuore del centro storico cittadino sarà riqualificata e valorizzata al più presto per poter ospitare una grande mensa sociale di quasi 190 mq. Come detto più volte, siamo favorevoli ad intitolare un parco a Norma Cossetto ed invitiamo il Comitato 10 Febbraio a collaborare con la nostra amministrazione per l'individuazione di un'altra area da poter intitolare in suo nome. Il Comitato, purtroppo, si è dimenticato che il Comune di Santa

Marinella è beneficiario di un contributo del PNRR di quasi 400 mila euro, importo che insieme al finanziamento di Enel Cuore, potrà dare vita alla realizzazione di un importante progetto in fase di attuazione. Intendiamo valorizzare il Parco dei Mostri, realizzando un centro cottura sociale che potrà fornire piatti caldi non solo alle scuole del territorio, anche ai tanti cittadini bisognosi di ricevere pasti ad un prezzo calmierato. Per tale motivo crediamo sia preferibile individuare un altro spazio verde da poter dedicare a Norma Cossetto. Siamo un'amministrazione che mantiene le promesse e prima della fine del nostro mandato soddisferemo anche tale richiesta".



'Ndrangheta, la maxi operazione della Polizia arriva a Civitavecchia

Esecuzione di un'ordinanza applicativa di misure cautelari per 56 persone

Dalle prime ore di ieri mattina, a Vibo Valentia, Catanzaro, Reggio Calabria, Palermo, Avellino, Benevento, Parma, Milano, Cuneo, L'Aquila, Spoleto e Civitavecchia,

investigatori della Polizia di Stato stanno dando esecuzione ad un'ordinanza applicativa di misure cautelari disposte a carico di 56 persone, gravemente indiziate, a vario titolo, di

associazione per delinquere di stampo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsione, porto e detenzione illegale di armi, sequestro di persona, trasferimento fraudolento

di valori, illecita concorrenza con violenza e minaccia e traffico di influenze illecite, aggravati dal metodo e dall'agevolazione mafiosa, nonché di corruzione, rivelazione di

segreto d'ufficio e associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione ed al riciclaggio di macchine agricole, aggravate dalla transnazionalità e dall'agevolazione mafiosa.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Enel redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Farduccio 1 00195

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dai trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecocompatibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Data IT"

Civitavecchia celebra il Giorno della Memoria

Dopo le limitazioni dello scorso anno, dovute all'emergenza Covid, la cerimonia a Civitavecchia per il Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, saranno nuovamente aperte alla cittadinanza. L'appuntamento per la commemorazione è venerdì 27 gennaio alle 11,30 al Cimitero di Via Aurelia Nord. Il sindaco Ernesto



Tedesco, con le autorità civili e militari, depositeranno una corona nell'area riservata alla comunità ebraica. Un altro momento di raccogli-

mento per le vittime dell'Olocausto riguarderà poi la deposizione di fiori davanti alla targa che ricorda gli internati.

Lo annunciano gli esponenti della Lega Giannini e Giammusso: "Abbiamo appurato che l'intervento è in fase di redazione dalla Città Metropolitana, con fondi dedicati"

La Braccianese sarà riqualificata

"La strada provinciale Braccianese sarà oggetto di riqualificazione. Quindi anche il tratto di variante, cosiddetto 'bis', che ricade nel territorio di Roma, in particolare tra il bivio di via Cassia e la stazione della linea FL3 'Olgiate', da tempo ammalorato da buche e avvallamenti pericolosi". Lo comunicano in una nota gli esponenti della Lega, Daniele Giannini e Antonio Giammusso, rispettivamente consigliere regionale e capogruppo in Città Metropolitana. "Sulla questione - proseguono - su cui si era concentrata anche una recente raccolta firme di centinaia di residenti, da noi presa in carico, era stata proprio recentemente presentata



una interrogazione a Palazzo Valentini per richiedere, appunto, interventi urgenti di manutenzione stradale. Abbiamo potuto appurare con certezza che questo inter-

vento è in fase di redazione da parte di Città Metropolitana, con fondi dedicati. Ma non solo, nell'ambito della riqualificazione delle periferie Giubileo 2025, la Braccianese è stata inserita quale intervento essenziale ed indifferibile e quindi Anas, in qualità di soggetto attuatore, effettuerà la manutenzione straordinaria della strada per tutti i 31 km, in orario notturno per non arrecare disagi alla viabilità. Un'ottima notizia per i residenti della periferia nord di Roma - concludono Giannini e Giammusso - ma anche per le decine di migliaia di pendolari che, dai comuni limitrofi al lago di Bracciano, si riversano con l'auto verso la Capitale".



Pascucci: "Rafforzare la sanità e abbattere le liste d'attesa"

Il tema della sanità è sempre uno di quelli che maggiormente interessa la popolazione. Lo è sempre stata, lo è divenuta ancor di più dopo i due anni di pandemia, durante i quali Ospedali e punti di primo intervento hanno vissuto un periodo di stress lavorativo mai visto prima. Nel merito abbiamo raccolto il pensiero del consigliere metropolitano, già sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci. "Siamo reduci da due anni terribili, con strutture e personale sanitario messi davvero a dura prova. In dieci anni è stato fatto un lavoro straordinario, anche e soprattutto grazie ad Alessio D'Amato che ha ricoperto il ruolo di Assessore alla Sanità. Ora che la Sanità Laziale è fuori dal Commissariamento, l'obiettivo è quello di potenziare la sanità territoriale per dare risposte a tutti i territori; al contempo vanno abbattute immediatamente le liste d'attesa per garantire a tutti una sanità immediata ed efficiente".

Mari e Bertucci (FdI): "Bene l'approvazione della proposta di legge sull'equo compenso"

«Un punto di svolta per l'intero mondo dei liberi professionisti, che arriva naturalmente grazie al lavoro e all'attenzione sul tema da parte del nostro Premier Giorgia Meloni». Così gli esponenti di Fratelli d'Italia, Marco Bertucci ed Emanuela Mari, rispettivamente Responsabile del Dipartimento Professioni di FDI per la provincia di Roma e Presidente del Consiglio comunale di Civitavecchia, che salutano l'approvazione della proposta di legge Meloni-Morrone sull'equo compenso per i professionisti ed i lavoratori autonomi, avvenuta alla Camera dei Deputati. «E' semplicemente un gesto di civiltà, basato su un principio cruciale e troppo spesso dimenticato: nessuno deve lavorare gratuitamente. Mi associo a quanto già dichiarato da Rosario De Luca, Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro: ora sarà necessario integrare il provvedimento per includere tutti i soggetti privati tra quelli che



avranno l'obbligo di corrispondere un compenso appunto equo e proporzionato a qualità e quantità del

lavoro svolto e alla tipologia della prestazione professionale ricevuta», spiega Marco Bertucci. Il testo, dopo

l'approvazione all'unanimità da parte della Camera, passa all'esame del Senato. «Sarà, dunque, finalmente disposto che, per essere considerato equo, - afferma Emanuela Mari - il compenso ricevuto da un professionista dovrà avere determinate e precise caratteristiche: finalmente una disciplina che regola e tutela i diritti dei professionisti a ricevere un compenso equo in tutti i rapporti contrattuali che li riguardano. E' un fatto che auspichiamo riceva presto il via libera anche dal Senato il prima possibile». «Le norme approvate andranno ad ampliare l'intero ambito della disciplina attualmente in vigore - aggiunge Bertucci, che ha seguito passo passo la proposta di legge nelle vesti di Responsabile Dipartimento Professioni di Fratelli d'Italia per la provincia di Roma - andando così ad interessare la platea dei professionisti interessati, relativamente alla committenza che viene estesa in ambiti ulteriori rispetto a

quelli attualmente in vigore: l'auspicio - spiega Bertucci - è che il provvedimento venga integrato via via per includere, senza alcuna limitazione, tutti i soggetti privati tra quelli obbligati a corrispondere l'equo compenso ai professionisti cui si rivolgono». Di fatto l'equo compenso è una realtà attesa da anni e oggi finalmente è ad un passo. «Ci piace sottolineare che il principio su cui, ad ogni prestazione professionale debba corrispondere un compenso giusto e commisurato alla prestazione svolta è finalmente base, inizio e pietra miliare di un processo che condurrà alla piena dignità e al totale riconoscimento dei lavoratori autonomi.

Ci voleva il governo di Giorgia Meloni per restituire diritti, peraltro previsti dalla Costituzione, a tutte quelle categorie di professionisti e lavoratori autonomi che fino ad oggi hanno pagato sulla loro pelle e sulle loro tasche l'incompetenza dei governi del passato».

Emanuela Orlandi, le scuse di Fedez al fratello Pietro

Il rapper lo ha contattato dopo il caso scatenato dalla battuta e le risate sulla scomparsa della sorella nel 1983. "Mi ha chiamato, battuta immatura"

Fedez ha telefonato al fratello di Emanuela Orlandi per scusarsi della battuta sulla sorella, scomparsa all'età di 15 anni nel 1983 e mai più ritrovata. A raccontarlo durante una diretta social con il giornalista Gianluigi Nuzzi è stato proprio Pietro Orlandi. A Nuzzi, ospite della scorsa puntata di "Muschio Selvaggio", il podcast condotto dal rapper milanese e dall'influencer Luis Sal, che ha assistito in prima persona all'episodio, Orlandi ha spiegato: "Fedez mi ha telefonato e spiegato che non l'ha fatto con l'intento di essere irrispettoso, e ha capito che ha sbagliato. Poteva anche non chiamarmi e quindi l'ho apprezzato". In un'intervista all'Adnkronos, ripresa da Il Giorno, Orlandi ha aggiunto: "La risata di Fedez mentre si diceva che non avevano mai trovato Emanuela, che ancora la stavano cercando, è stata sicuramente fuori luogo e un po' mi è dispiaciuto. Ha sbagliato, ma ha parlato per un'ora di mia sorella e questa è la cosa che mi interessa di più. In questi anni ne ho sentite tante di cattiverie, cose dette in malafede e ben peggiori di una risata in quella circostanza".

Anche il giornalista, ospite della puntata di "Muschio Selvaggio", ha detto la sua in 'The Breakfast Club', programma in onda questa mattina su Radio Capital: "La risata di Fedez era inopportuna, infatti io ero in imbarazzo come risulta palese dalle mie espressioni come dalle frasi che ho detto", ha commentato Nuzzi aggiungendo a difesa del rap-



per: "A me non piace il black humor, faccio fatica a capirlo, ma ognuno ha i suoi gusti. Ma per un'ora e dieci abbiamo parlato di Emanuela Orlandi a un pubblico di giovanissimi che non erano neanche nati quando è scomparsa". Dopo la battuta, Fedez è stato ampiamente criticato. Molti lo hanno accusato di mancanza di rispetto e poco tatto. Anche il giornali-

sta e conduttore di La7 Andrea Purgatori, esperto del caso Orlandi e tra i personaggi che hanno contribuito alla realizzazione del documentario di Netflix sulla scomparsa dell'allora 15enne, Vatican Girl, è intervenuto sulla polemica e sul cantante ha detto: "Ridere della storia di Emanuela Orlandi è una cosa brutta. Non bastano le scuse a parole. Forse, tra i tanti

tatuaggi, potrebbe tatuarsi la parola 'Scusatemi'". Dura anche la giornalista Selvaggia Lucarelli, che nelle sue storie Instagram martedì ha scritto: "Questa roba mi ricorda quando spiegavo ai gruppi d'odio che il black humor è una roba per pochi eletti. Il resto è effetto da bullo di terza media". Grande sdegno anche tra gli utenti di Twitter. Sul social c'è chi ha scritto: "Fedez a Muschio sghignazza fino all'asma sul fatto che non hanno mai trovato Emanuela Orlandi - aggiungendo - Tutto vero". "E questo l'avete visto? Non abbiamo più dubbi, Fedez è un cretino. Gli auguro che nessuno dei suoi figli possa scomparire o peggio morire", commenta un altro utente, a cui un terzo fa eco: "Spero che Pietro Orlandi veda e lo quereli", tirando in ballo il fratello di Emanuela.

Caso Pamela, la mamma: "Ebbene sì, ho mostrato la foto choc, come si può dubitare sulla violenza?"

"Ebbene sì, ieri, durante e dopo l'udienza per il cosiddetto appello-bis a Perugia, ho mostrato le foto di come il suo carnefice ha ridotto la mia Pamela. Come si fa a mettere in discussione la violenza sessuale, in un contesto demoniaco nel quale mia figlia è stata uccisa con due coltellate, disarticolata, depezzata chirurgicamente in più di venticinque parti, scuoiata, scarnificata, decapitata, esanguata, asportata di tutti i suoi organi interni ed esterni (la pelle), amputata dei seni e dell'apparato genitale, lavato, quest'ultimo, con la candeggina, fin dentro la cervice uterina?". E' quanto afferma Alessandra Verni, la mamma di Pamela Mastropietro, tornando, con un post sulla pagina Fb dedicata alla figlia, sull'udienza di ieri a Perugia dove ha indossato una maglietta con le foto choc dei resti della 18enne romana, ritrovati chiusi



in due trolley, il 30 gennaio 2018 a Pollenza vicino Macerata. "Come si fa anche solo ad ipotizzare che Pamela potesse essere consenziente, avendo una patologia psichiatrica che, come ampiamente dimostrato ed accertato nei due gradi del merito che si sono svolti prima della famigerata Cassazione, la poneva, già di suo, in uno stato di incapacità di intendere e di volere? - sottolinea la mamma postando le foto di quotidiani in cui si parla dell'udienza di ieri - Come si fa a sostenere che, per questo, a cui poi, purtroppo, si è aggiunto l'uso della sostanza stupefacente vendutagli dai complici di Oseghale, fosse anche minimamente consenziente al rapporto sessuale con quest'ultimo?".

"Quale, allora, sarebbe stato il movente del suo successivo massacro? E perché Oseghale, fino a quando ha potuto, ha negato lo stesso rapporto sessuale, se questo era stato consenziente?", aggiunge. "Ho mostrato le foto, sì, e con me c'erano le amiche di Pamela ossia ragazze come lei che si chiedono: 'Ma come è possibile tutto questo?'", sottolinea ancora Alessandra Verni. "Il popolo è giusto che sappia, perché, se la giustizia è amministrata in suo nome, è opportuno che esso prenda conoscenza di ciò di cui stiamo parlando e che, finora, per un motivo o per un altro, non ha potuto vedere - prosegue - E non è finita qui, perché ho altre foto ed altri documenti, chiari, netti, inequivocabili da mostrare". "Io sono esasperata e questo, ormai, costituisce paradossalmente la mia forza - sottolinea ancora Alessandra Verni - Se questa mia è una 'critica' per il passato, non vuol dire che, come fatto finora, io non sia e non rimanga rispettosa delle istituzioni. Credo, voglio credere ancora, nonostante tutto, nella giustizia ed auspico che la Corte chiamata, oborto collo, a decidere nuovamente se la mia Pamela sia stata violentata o meno, provveda nell'unico modo che la logica, le evidenze processuali ed il senso di umanità gridano disperatamente".

Arezzo, spara al cognato e lo ferisce gravemente: fermata guardia giurata

Ha esploso una serie di colpi di pistola contro il cognato. E' l'epilogo di una lite scoppiata fra l'uomo, un 40enne, e la moglie. Nell'aggressione sarebbe rimasto ferito a una mano anche il figlio della coppia. Il fatto è avvenuto in un appartamento di via Pietro Benvenuti, alle porte del centro di Arezzo, in Toscana. Stando a quanto riporta La Nazione, l'autore dell'aggressione, che di professione fa la guardia giurata, è ora in stato di fermo con l'accusa di tentato omicidio. La vittima, raggiunta da un proiettile all'addome, è stata trasportata all'ospedale aretino di San Donato della città ed è in gravi condizioni. L'uomo raggiunto dal colpo d'arma da fuoco, di 44 anni, è stato sottoposto ad una delicata operazione chirurgica in ospedale. Prognosi riservata, viste le gravi condizioni.



Seregno - Aggredito da alcuni coetanei appartenenti ad una baby gang della zona Ragazzino spinto contro un treno in transito

Ha 15 anni il ragazzino che è stato spinto contro un treno in transito da un coetaneo che voleva rubargli una felpa di marca. È successo nella stazione di Seregno, in provincia di Monza e Brianza, dove i carabinieri hanno soccorso l'adolescente, ora in ospedale con ferite non gravi. Gli investigatori stanno cercando gli aggressori, i componenti di una baby gang della zona capitanata da un 15enne residente a Desio. Secondo quanto riporta Il Giorno, il 15enne sarebbe uscito da scuola insieme a un amico, dirigendosi alla stazione per prendere il treno. Lì, al binario 2, sarebbero stati avvicinati

dal gruppo di coetanei, che non conoscevano, e minacciati. Al rifiuto del 15enne di togliersi la felpa di marca, il coetaneo di Desio lo avrebbe spinto contro un treno che transitava in direzione Lentate sul Seveso. Il ragazzo, che ha rischiato di morire, è fortunatamente caduto tra il bordo della banchina e le ruote del treno senza riportare ferite gravi. La baby gang si è quindi data alla fuga. Sul luogo sono accorsi i carabinieri, la polizia ferroviaria e locale, mentre il personale del 118 hanno portato il ragazzo all'ospedale in codice giallo e sotto choc. È stato l'amico ha raccontare tutto agli uomini dell'Arma.

L'aggressore rischia l'accusa di tentato omicidio.

Fermati due minorenni

Tentato omicidio e tentata rapina. Queste le accuse nei confronti dei due giovani, ancora minorenni, che avrebbero spinto contro un treno un ragazzo di 15 anni che si rifiutava di consegnare loro la felpa che indossava. I giovani erano stati portati nella serata di mercoledì 25 gennaio in questura, dove sono stati sentiti anche dal pm della procura dei minorenni. All'alba, sulla base del provvedimento eseguito dalla Squadra mobile e dalla Polfer, sono

stati accompagnati al Cpa di Torino. Secondo quanto riporta Il Giorno, il 15enne sarebbe uscito da scuola insieme a un amico, dirigendosi alla stazione per prendere il treno. Lì, al binario 2, sarebbero stati avvicinati da un gruppo di giovani, che non conoscevano, e minacciati. Al rifiuto del 15enne di togliersi la felpa, un ragazzo lo avrebbe spinto contro il treno che transitava in direzione Lentate sul Seveso. Il quindicenne è caduto tra il bordo della banchina e le ruote del treno. Trasportato in stato di choc in pronto soccorso, non è fortunatamente rimasto ferito in modo grave.

Antartide: si stacca un iceberg grande quanto tutta Londra

L'enorme pezzo di ghiaccio, da 1550 chilometri, misurato dal British antarctic survey. I satelliti dell'Agenzia spaziale europea hanno ripreso il momento del distacco



Misura 1550 chilometri, quasi quanto la città di Londra e cinque volte l'isola di Malta, l'iceberg che si è distaccato dalla piattaforma di ghiaccio di Brunt, in Antartide. A confermarlo sono le immagini satellitari dell' Esa, l'Agenzia spaziale europea, così come il British antarctic survey (Bas). La rottura dell'iceberg è stata misurata domenica 22 gennaio anche dagli strumenti della stazione Bela della Rete

Sismografica Antartica Italo-Argentina (Antarctic Seismographic Argentinean Italian Network - ASAIN) del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestita dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS in collaborazione con la Dirección Nacional del Antártico (DNA)/Istituto Antártico Argentino (IAA). "I segnali sismici determinati

dalla rottura della piattaforma di Brunt, avvenuta a circa 400 chilometri di distanza dalla stazione BELA, sono stati registrati a partire dalle ore 12 e sono continuati fino alle 16, ora locale", ha spiegato Milton Percy Plasencia Linares, sismologo del Centro di Ricerche Sismologiche dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (Ogs). "Come riportato dai

glaciologi del British Antarctic Survey, che da anni monitorano la dinamica della piattaforma di ghiaccio Brunt, il distacco fa parte del comportamento naturale della piattaforma" spiega Fausto Ferraccioli, direttore della Sezione di Geofisica dell'Ogs ed esperto nell'esplorazione geofisica delle calotte polari. Anche l'Agenzia Spaziale Europea ha spiegato che l'evento, sep-

pur inaspettato, era stato a lungo anticipata. Per diversi anni gli esperti hanno monitorato la situazione della piattaforma di ghiaccio di Brunt, confinante con la costa di Coats Land nel settore del Mare di Weddell. L'Esa riferisce che la nuova formazione si chiamerà A-81 con il pezzo più piccolo a Nord identificato come A-81A o A-82. Gli iceberg, spiega ancora l'agenzia, sono solitamente nomi-

nati con una lettera maiuscola che indica il quadrante antartico in cui sono stati avvistati, seguita da un numero sequenziale. L'Esa ricorda inoltre che la stazione di ricerca è stata trasferita nel 2017 in un luogo più sicuro dopo che la piattaforma di ghiaccio è stata ritenuta pericolosa e attualmente si trova a circa 20 km dalla linea di rottura. Al momento vi lavorano 21 persone.



Le larve del verme della farina minore (*Alphitobus diaperinus*) congelate, in pasta, essiccate e in polvere potranno essere commercializzate in Ue come nuovo alimento da domani, 26 gennaio. La commercializzazione di insetti a scopo alimentare è resa possibile in Europa dall'entrata in vigore dal primo gennaio 2018 del regolamento Ue sui novel food che riconosce gli insetti interi sia come nuovi alimenti che come prodotti tradizionali da Paesi terzi. La società Ynsect NL B.V. è stata quindi autorizzata a immettere nel mercato europeo queste larve nell'ambito della normativa comunitaria. Il loro utilizzo sarà consentito in una serie di alimenti come pane, panini, cracker, grissini, barrette ai cereali, nei prodotti a base di pasta, pizza o cioccolato ma anche nei preparati a base di carne, di prodotti sostitutivi della carne e nelle minestre. La novità fa segui-

Larve della farina come alimento. C'è il via libera dell'Unione Europea

Un regolamento della Commissione UE autorizza l'introduzione sul mercato dei novel food. L'ok segue quello a grillo domestico, larva gialla e cavallette

to al via libera al grillo domestico (*Acheta domesticus*), alla larva gialla della farina (*Tenebrio molitor*) e alle cavallette (*Locusta migratoria*) per uso alimentare umano, ed altre domande sono in lista di attesa.

Coldiretti: "Insetti estranei alla nostra cultura alimentare"

"Si tratta di alimenti oggetto di valutazione dell'Efsa, l'autorità alimentare Europea che però nel suo parere scientifico ha rilevato che il consumo di questi insetti può causare reazioni allergiche nelle persone allergiche ai crostacei e agli acari della polvere", commenta Coldiretti. "Siamo di fronte ad una accelerazione che non sembra interessare i consumatori europei e soprattutto gli italiani che, per la grande maggioranza, non porterebbero mai a tavola gli insetti considerati estranei alla cultura alimentare nazionale". Secondo un'indagine Coldiretti/Ixe, il 54% degli italiani sarebbe contrario agli insetti a tavola, il 24% è indifferente alla novità e solo il 16% favore-

vole. "Una corretta alimentazione non può prescindere dalla realtà produttiva e culturale locale", aggiunge Coldiretti, "e a questo principio non possono sfuggire neanche bruchi, coleotteri, formiche o cavallette a scopo alimentare che, anche se iperproteici, sono molto lontani dalla realtà culinaria nazionale italiana ed europea". E al di là della normale contrarietà degli italiani verso prodotti lontanissimi dalla cultura nazionale, "l'arrivo sulle tavole degli insetti solleva dei precisi interrogativi di carattere sanitario e salutistico ai quali è necessario dare risposte, facendo chiarezza sui metodi di produzione e sulla stessa provenienza e tracciabilità considerato che la maggior parte dei nuovi prodotti proviene da Paesi extra Ue, come il Vietnam, la Thailandia o la Cina, da anni ai vertici delle classifiche per numero di allarmi alimentari", sottolinea l'associazione dei consumatori. "È necessario pertanto garantire la trasparenza dell'informazione sia sulla natura delle farine contenute negli alimenti sia sul paese di provenienza".

I fatti ad Algeciras: arrestato l'aggressore. Si indaga per terrorismo. Spagna: da' di matto in chiesa con un machete, 1 morto e 4 feriti

Un sagrestano è stato ucciso e quattro persone sono rimaste ferite dopo che un uomo, armato di un machete o di un'altra tipologia di arma bianca, ha fatto irruzione in due chiese di Algeciras, provincia di Cadice, Andalusia. Le parrocchie dove si sono consumate le due aggressioni, una delle quali mortale, sarebbero quelle de La Palma e di San Isidro. Lo riporta El Mundo, specificando che uno dei feriti è un altro sacerdote. L'aggressore è stato arrestato: è un 25enne di origine marocchina. La polizia indaga per terrorismo di matrice islamista e fonti vicine alle indagini ipotizzano l'azione di un 'lupo solitario'. Il 25enne si è recato prima nella parrocchia di San Isidro, dove ha colpito il sacerdote, che è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato in condizioni stabili. L'uomo si è poi diretto - secondo fonti della polizia locale - nella chiesa di Nuestra Señora de La Palma, dove ha ucciso il sagrestano, deceduto fuori dalla chiesa, nella centralissima Plaza Alta di Algeciras. Altre tre persone sono rimaste ferite, anche se al momento non si conoscono le loro condizioni. Poco dopo, presumibilmente lo stesso aggressore si è recato alla Cappella di Nostra Signora d'Europa, situata di fronte a Nuestra Señora de La Palma, che però era chiusa. La polizia lo ha poi



arrestato nei pressi di Plaza Alta. "Terribile e straziante. Un sagrestano è stato assassinato e almeno un altro sacerdote è rimasto ferito in un attentato avvenuto ad Algeciras. I fatti sono oggetto di accertamento. Condanno fermamente il crimine. L'intolleranza non avrà mai un posto nella nostra società". Così il presidente della Giunta dell'Andalusia Juanma Moreno. Il premier spagnolo, Pedro Sanchez, ha inviato le sue "più sincere condoglianze" ai parenti del sagrestano morto nell'attacco con un machete sferrato da un uomo di origini nordafricane a due chiese ad Algeciras. In un tweet, Sanchez ha parlato di "terribile attacco". Secondo quanto si apprende, le autorità hanno aperto un'inchiesta per presunti atti di terrorismo. (Fonte Agi)

Germania, due morti e feriti sul treno regionale. Accoltellati da un 33enne di origini siriane

Sono almeno due le persone che sono rimaste uccise e 7 i feriti nella brutale aggressione avvenuta su un treno regionale nel nord della Germania. Un uomo avrebbe agito con un coltello su un convoglio in viaggio fra Amburgo e Kiel poco prima delle 15, ha detto un portavoce della polizia di Flensburg aggiungendo che il presunto killer è stato fermato. Secondo quanto riportato da upday Germania, sarebbero stati gli stessi testimoni a trattenere l'aggressore fino all'arrivo dei soccorsi alla stazione di Brokstedt. L'autore dell'attacco sarebbe un 33enne di origini siriane, ha detto il ministro dell'Interno Sabine Sütterlin-Waack. Il presunto killer potrebbe essere affetto da disturbi psichici, riferisce ancora upday Germania da fonti della sicurezza. L'uomo



non sarebbe stato precedentemente identificato come estremista. "I precedenti non sono ancora chiari, così come l'identità delle vittime", ha detto la portavoce della polizia, aggiungendo anche che lo stesso aggressore sarebbe rimasto ferito durante l'attacco.



a cura di Antonio Castello

Se ne è parlato nel corso dell'Albergatore Day Crisi economica e prospettive future Vivace dibattito tra operatori e istituzioni

Un parterre sempre molto affollato e qualificato quello che Federalberghi Roma riesce ad allestire per la sua annuale convention, l'Albergatore Day, promossa per fare il punto sulla situazione economica-finanziaria che attanaglia il Paese e le prospettive future di un comparto, quello del turismo, che genera ricchezza ed occupazione. Ad aprire i lavori di questa XIX edizione è stato il Sindaco di Roma, **Roberto Gualtieri** che, rivolgendosi alla platea, costituita principalmente da albergatori, non ha potuto fare a meno di sottolineare come questi abbiano rappresentato in un periodo di grande difficoltà "un esempio di straordinaria resilienza. Colpiti dalla pandemia, dagli eventi bellici in Ucraina e dall'inflazione, ha detto il primo cittadino di Roma, siete riusciti a resistere al meglio. Il trend è ora decisamente cambiato e, malgrado la situazione non sia ancora quella pre-Covid, le cose stanno andando molto meglio. Il settore rappresenta il 7% del Pil della Capitale e un reddito di 7,6 miliardi di euro che lo pone fra quelli strategici e a più alto impatto economico. Ma c'è ancora tantissimo da fare, soprattutto pensando al Giubileo del 2025 per il quale sono previsti 13 miliardi di euro di



investimenti". Subito dopo il Sindaco di Roma è intervenuta il Ministro del Turismo, **Daniela Santanchè**, che ha definito gli albergatori "la colonna portante del settore", passando subito dopo a delineare lo stato del turismo italiano in questo momento. "E' vero, ha detto, stiamo andando bene, i dati sono confortanti e questo grazie anche ai sacrifici che negli ultimi tre anni avete dovuto sopportare al limite di ogni più logica previsione. E' per questo che il ministero del Turismo starà a vostro fianco, per venire incontro alle molte vostre istanze, ai biso-

gni e alle tante cose da fare. Il Governo sta intervenendo con provvedimenti a vostro favore, sia di natura economica, come ha fatto con la legge di bilancio, che legislativa con i provvedimenti che presto prenderemo per snellire la burocrazia come da tempo state chiedendo". A questi interventi, ha fatto seguito la Tavola Rotonda "Quale turismo post-pandemia? La sinergia tra istituzioni nazionali e territoriali quale condizione essenziale per il definitivo rilancio del settore e per l'individuazione di una nuova governance", a cui hanno preso parte, oltre al Presidente di

Federalberghi Roma, **Giuseppe Roscioli**, il Consigliere dello stesso Ministro del Turismo per i Rapporti Istituzionali On. **Gianluca Caramanna**, l'Assessore a Turismo, Grandi Eventi, Sport e Moda di Roma Capitale **Alessandro Onorato** e l'Assessora a Turismo, Enti Locali, Sicurezza urbana, Polizia locale e Semplificazione amministrativa della Regione Lazio **Valentina Corrado**. Al centro del dibattito il tema nodale della collaborazione tra i vari livelli istituzionali perché la ripresa dei flussi non si fermi, ma possa anzi incrementare la propria spinta anche attraverso nuove forme di conduzione gestionale del settore. Momento centrale della sessione pomeridiana è stato invece l'incontro/dibattito "L'appello del brand Roma quale spinta agli investimenti per lo sviluppo turistico della Città eterna", nel corso del quale i dati previsionali sui flussi turistici e sullo scenario immobiliare capitolino. All'Albergatore Day 2023 erano presenti oltre 40 aziende sponsor del settore dell'ospitalità; per la prima volta, grazie all'organizzazione di speciali Business Speed date tra aziende fornitrici e albergatori, la manifestazione ha avuto anche carattere B2B.

Lazio Experience: le agenzie di viaggi ancora in attesa dei pagamenti dalla Regione

Le agenzie di viaggio del Lazio sono costrette a segnalare nuovamente le criticità emerse dalla misura Lazio Experience proprio per il comparto delle agenzie di viaggio e tour operator.



Stefano Corbari

Il Presidente della Fiavet Lazio **Stefano Corbari** evidenzia che "La misura è partita ad aprile 2022 e purtroppo, ad oggi, le agenzie sono ancora in attesa di sapere se le rendicontazioni presentate sono corrette oppure no, naturalmente sono anche in attesa di ricevere il rimborso degli importi già anticipati ai clienti per migliaia di Euro".

La sauna di CopenHot a Copenhagen ti farà vivere un'esperienza termale mai provata prima. Potrai immergerti in una vasca con vista e rilassarti in una spa a forma di botte riscaldata al porto. Qui puoi davvero staccare la spina e ricaricarti. Cammina all'aria aperta nello Jutland e fai il pieno di ostriche. Il Parco Nazionale del Mare di Wadden - Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO - offre scorci inaspettati e indimenticabili. Se volete che tutti i vostri sensi siano stimolati, allora partecipate a questo safari. Direttamente sul mare a poche centinaia di metri dalla costa, potrete raccogliere tutte le ostriche che volete. Visita Aarhus: da una parte potrai ammirare il

La Danimarca d'inverno

futuristico ARoS Art Museum, diventato ormai un simbolo della città grazie alla sua piattaforma circolare sul tetto con vetrate nei colori dell'arcobaleno disegnata da Olafur Eliasson. Dall'altra, il fascino antico dell'Old Town, il museo a cielo aperto diventato una delle maggiori attrazioni di tutta la Danimarca: una passeggiata nel passato, respirando l'atmosfera di una Danimarca d'altri tempi. Gusta una torta fragrante o un croissant appena sfornato. Le panetterie sono una pietra miliare della cultura gastronomica danese. Che si tratti della classica pagnotta di



segale per il pranzo, di un dolce per la colazione o di una golosa torta per un'occasione speciale, c'è sempre un buon motivo per farci un salto. "La

cosa migliore da fare quando si è tristi è imparare qualcosa" scriveva T.H. White. Quale modo migliore per farlo se non visitando un museo in

Danimarca? Puoi cominciare dal Museo Nazionale per esplorare le diverse epoche del nostro passato o approfondire la conoscenza di un periodo ben preciso. Dall'età della pietra al Rinascimento fino all'epoca moderna, le collezioni di questo museo possono soddisfare tutte le tue curiosità. Non tutto è buio come sembra. A febbraio, per il quinto anno consecutivo, Copenaghen si riempie di splendide installazioni luminose grazie al Copenhagen Light Festival. Dal 4 al 27 febbraio, il porto e lo spazio cittadino sono illuminati da splendide installazioni luccicanti che offrono straordinarie esperienze di luce da Nordhavn a Ørestad.



Angelo Di Porto

Il Presidente di Assoturismo Roma e Lazio **Angelo Di Porto** sottolinea che "Questa iniziativa che era nata per sostenere le agenzie di viaggio del Lazio, provate dalla pandemia e per promuovere il turismo nella nostra regione. Si è alla fine rivelata molto meno efficace del previsto e anzi è andata a gravare ancora di più su aziende già molto provate e che infatti hanno smesso di approfittare di questa misura proprio per le criticità che adesso stiamo segnalando". Questa situazione, sostengono le due Associazioni, non è più accettabile, le aziende chiedono il pagamento del dovuto per le pratiche eseguite correttamente e comunicazioni ufficiali per le pratiche non in regola in modo da presentare eventuali documenti integrativi o correzioni ove possibile.

km 0, acquistati (e consumati) direttamente dai fornitori locali, all'aria aperta e in un'atmosfera di completo relax; i "mercati della colazione" si svolgono ogni fine settimana in vari quartieri di Varsavia. Se ti piacciono le atmosfere post-industriali e un po' vintage, visita anche il mercato Hala Koszyki, ristrutturato da poco, dove potrai gustarti il pasto circondato dal particolare clima della Varsavia anteguerra.

Le specialità culinarie di Varsavia e della regione Masovia

Varsavia è una città moderna, frizzante e cosmopolita, e così è anche la sua offerta enogastronomica. Nella capitale polacca troviamo sia ristoranti premiati con la stella Michelin, sia una varietà di locali informali in cui gustare degli ottimi lunch. La varietà delle proposte culinarie da tutto il mondo fa girare la testa, ma a Varsavia si sta vivendo una vera rinascita della tradizione, reinterpretata secondo i canoni moderni e i trend del momento che ci fa scoprire antichi sapori e influenze internazionali che in passato hanno reso la cucina locale una delle più variegate della Polonia. Andiamo a scoprire alcuni dei suoi piatti e dei suoi prodotti più caratteristici. Nella cucina regionale sono percepibili sia influenze etniche locali che influssi esteri. Quest'ultimi

si notano soprattutto nella cucina di Varsavia, diventata capitale nel XVI secolo; è proprio allora che la qualità della cucina è migliorata in modo significativo. Le tavole di Varsavia devono molto agli italiani e ai francesi. Sono stati proprio gli italiani a insegnare ai cuochi della capitale polacca come preparare le frattaglie di cui prima i polacchi diffidavano. Oggi invece uno dei piatti varsaviani più conosciuti è la **trippa alla varsaviana** (flaki po warszawsku), ovvero zuppa con striscioline di manzo o vitello e polpettine. Nella zona volentieri si mangiano anche **fegatini** fatti soffriggere con pancetta e cipolla, serviti con patate e verdure oppure con il pane. Sia gli italiani che i francesi hanno contribuito allo sviluppo della **pasticceria**. Oggi il dolce più caratteristico della



Al "mercato della colazione"

capitale polacca è la cosiddetta **wuzetka**, un dolce quadrato di pan di Spagna al cioccolato, farcito con panna montata e ricoperto di cioccolato. La storia del suo nome non è ben chiara, ma la versione dei fatti più plausibile (o almeno la più

diffusa) lo ricollega al nome di una importante arteria di Varsavia, il Percorso WZ (est-ovest). Un altro famoso piatto varsaviano, questa volta di origini polacche, è la **salsiccia cotta nella birra**, servita in una salsa di cipolle. Per quanto riguarda i piatti derivanti dalla tradizione popolare, molti di essi sono conosciuti un po' in tutta la Polonia, come per esempio la **zuppa di funghi** oppure il famoso bigos, specialità a base di crauti, carne, funghi e spezie. Infatti, la cucina della Masovia viene considerata un'antica cucina tradizionale polacca (staropolska). E per quanti volessero fare un'esperienza originale, basterà seguire l'esempio dei varsaviani e visitare uno dei "mercati della colazione", il trend della colazione sociale con prodotti freschi e a



Grande successo per Etrusca Atletica 1° posto su 40 squadre ai campionati di Arce

Etrusca Atletica, una realtà sportiva che nasce anche con uno spirito di attenzione per il sociale, ha gareggiato Domenica 22 Gennaio ad Arce (Fr) ai campionati di Cross. In questa disciplina i ragazzi e le ragazze di Etrusca Atletica hanno dato il massimo gareggiando contro ben quaranta società sportive coinvolte guadagnandosi il primo posto

nella categoria ragazzi. Nella squadra maschile si distaccano Adolfo Macolino che è riuscito a terminare la corsa nonostante le difficoltà, il Dirigente Gabriele Chiocca e Gianluca Arciuolo che hanno segnato un importante risultato guadagnandosi il decimo posto. Nella gara femminile, invece, Ilaria Colonnelli e Laura Ligia hanno tagliato il traguardo bril-

lantemente nonostante le difficoltà date dal terreno fangoso portando a casa un quinto posto. Un particolare riconoscimento a Oronzo Marcosano che ha sfidato i suoi limiti nel Cross corto facendosi valere anche su una distanza per lui inusuale. Nelle giovanili Davide Marcosano, Alessandro Irroneo e Valerio Raia si sono distinti per il loro impegno in

ogni attimo della gara. Nella categoria ragazzi, Etrusca Atletica è arrivata al primo posto sulle 40 squadre in gara grazie alle brillanti prestazioni di Alessio Fantini e Raniero Lombardi, primo e secondo posto, supportati dalla grande prova di Matteo Donati. Bravissimi anche nella corsa di Miguel in cui si è segnato un quinto posto per Luca Parisi e

un venticinquesimo posto per Eder Sergio Errico. Nella competizione hanno avuto un ruolo rilevante anche gli atleti Marco Amico, Raffaele Tanzillo, e Sergio Francavilla grazie ai loro tempi cronometrici e Mauro Farnioli, Valeria Forlani, Sara Tirabassi e Ester Meloni per aver messo il divertimento e la sportività al primo posto.

Vittoria preziosa ottenuta al PalaSorbo di Ladispoli per le ragazze di coach Narduzzi
Pallavolo, 2° Divisione femminile FIPAV
L'Extreme Sport batte l'APD Marconi per 3-1



Vittoria preziosa per l'ASD Extreme Sport ottenuta l'altro ieri sera al PalaSorbo di Ladispoli nell'incontro valevole per la settima giornata del campionato 2° Divisione femminile FIPAV 2022-2023. Le ragazze allenate da coach Narduzzi si mettono definitivamente alle spalle la sconfitta nel derby contro il Ladispoli, ottenendo 3 punti fondamentali contro l'APD Marconi Stella. La prima parte dell'incontro lascia presagire un dominio schiacciante da parte delle ragazze dell'Extreme: precise, compatte e ciniche, concedendo poche possibilità di replica alle avversarie, le giocatrici guidate da Lorenzo Narduzzi si aggiudicano i primi 2 set con il punteggio di 25-12 e 25-16. Il terzo set riserva invece un copione differente rispetto a quello visto precedentemente, grazie alla determinazione con cui le ragazze dell'APD Marconi continuano a giocare nonostante il risultato sfavorevole. In una battaglia punto a punto, la squadra romana riesce alla fine a spuntarla, conquistando il set 25-22, riaprendo le speranze di poter ottenere quantomeno un punto vincendo anche il set successivo. Ma al rientro in campo, l'Extreme torna a martellare come fatto a inizio partita, spazzando via fin da subito tutte le speranze di rimonta delle avversarie; il set si chiude 25-15 a favore delle ragazze di Narduzzi, le quali si aggiudicano definitivamente i 3 punti. Con questa vittoria l'Extreme centra il secondo successo casalingo consecutivo e scavalca in classifica proprio l'APD Marconi Stella; con la testa si pensa già alla partita di domenica, in programma sul campo della Volley La Storta alle ore 16:00.

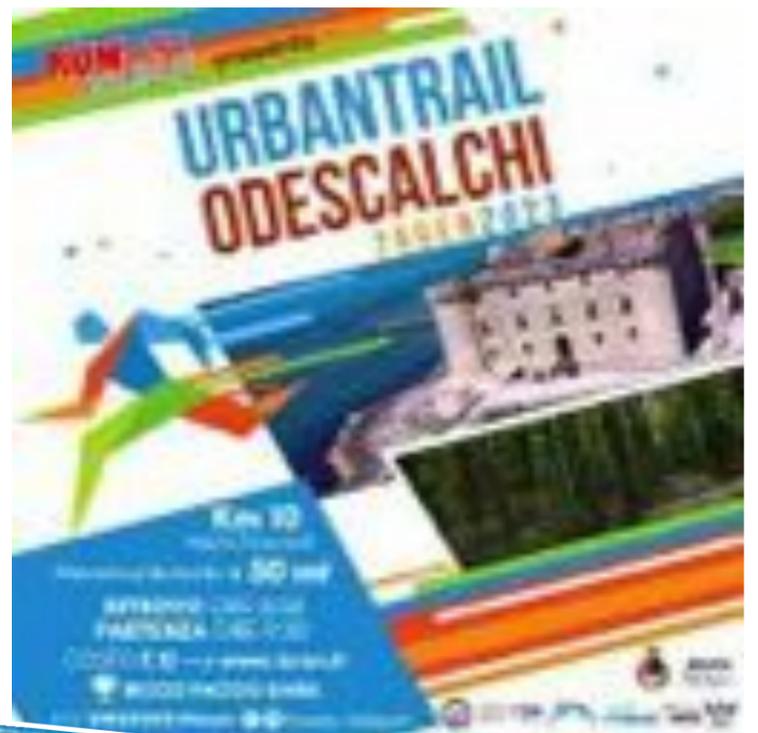
Simone Pietro Zazza

Il 29 gennaio a Ladispoli la 10 chilometri immersi nella macchia mediterranea

Al via l'Urbantrail Odescalchi Gara alla scoperta del territorio

Urbantrail Odescalchi è una gara all'insegna dello spirito sportivo e della bellezza! Un evento dove l'agonismo si fonde con l'amicizia e la solidarietà, recita il motto di questo evento sportivo unico nel suo genere, che ha unito nell'organizzazione tante realtà del territorio. Tutte le informazioni sulla gara e il modulo di iscrizione è disponibile sul sito: runday.it Sono ancora aperte per poche ore le iscrizioni alla gara competitiva che si terrà domenica 29 Gennaio 2023, in una città piena di verde e di storia, in una cornice bella ed accogliente. Una gara di corsa, sì, ma la Urbantrail Odescalchi è anche l'occasione di vivere un'esperienza totalizzante immersi nei colori della macchina mediterranea del litorale romano, tra il bosco e la spiaggia di Ladispoli.

Un percorso di 10 km con altimetria/dislivello di +50mt si snoderà lungo una delle aree verdi più belle del litorale: l'Oasi di Palo. La manifestazione ha infatti ottenuto la gentile concessione da parte della famiglia Odescalchi di poter attraversare i sentieri della principesca tenuta in riva al mare, con una spettacolare cornice che unisce running, storia e natura. Presentata dalla Runday Ladispoli e organizzata dall'A.S.D. Etrusca Atletica e Todaro Sport, Urbantrail Odescalchi è stata resa possibile grazie all'impegno di tanti partner e sostenitori dell'iniziativa che ci hanno messo il cuore: Unipol Sai Assicurazioni, TSA Tecno System Appalti, Eurofish, Il Gabbiano Centro Sportivo, ENDAS



e l'amministrazione del Comune di Ladispoli che ha posto il proprio patrocinio. La gara avrà inizio in via Corrado Melone, a Ladispoli, con ritrovo alle ore 8,30 e partenza alle ore 9.30. Il percorso è sterrato e

tutto in pianura e possono partecipare tutti gli atleti italiani e stranieri tesserati FIDAL, amatori e senior ed enti di promozione sportiva, nel rispetto delle convenzioni FIDAL, in regola con l'idoneità sportiva e agonistica. La quota di iscrizione è di soli 15 euro e il pacco gara comprende gadget tecnici e ristoro alimentare. Saranno premiati i primi tre assoluti uomini e donne, i primi tre di ogni categoria uomini e donne.

Informazioni e iscrizioni - Maggiori informazioni alla pagina urbantrail-odescalchi, contattando Mauro 338 2312031 e seguendo le pagine social Runday Ladispoli: pagina facebook | pagina instagram

In uscita venerdì 10 febbraio proprio durante la partecipazione al Festival di Sanremo

“Ok. Respira”, il quarto album di Elodie

Venerdì 10 febbraio esce “Ok. Respira” il nuovo album di Elodie. La cantante romana, classe 1990, presenta il suo ultimo lavoro di inediti in contemporanea con la partecipazione al Festival di Sanremo. Infatti dal 7 febbraio prossimo, per cinque serate, è in gara tra i big nella nota kermesse musicale, giunta alla 73° edizione, con il brano “Due”. Il nuovo album si preannuncia molto intimo. La

tracklist è ancora da svelare ma dal singolo omonimo che dal 9 dicembre scorso gira in radio e su tutte le piattaforme digitali un'idea ce la siamo fatta. Sonorità dance che ricordano “Andromeda” pezzo del 2020 scritto da Mahmood. Un testo, quello di “Ok. Respira”, a tratti biografico scritto dalla stessa Elodie insieme a Federica Abbate, Joan Thiele, Jacopo Et e con la produzione di Itaca composta

da Merk & Kremont, Eugenio Maimone e Leonardo Grillotti. Si parla di libertà, dell'importanza di credere in noi stessi, di amore e di valori con riferimento specifico a Rosa Parks, attivista americana di colore simbolo del movimento per i diritti civili. Un'artista poliedrica Elodie, che si muove con disinvoltura ed eleganza nel mondo musicale e non solo. Nella sua carriera, iniziata tra i banchi del



talent Amici nel 2015, troviamo tre partecipazioni al Festival di cui due in gara con i brani “Tutta colpa mia” nel 2017 e “Andromeda” nel 2020 e l'anno successivo come conduttrice accanto ad Amadeus dove ha cantato e ballato sulle note della Carrà e di Beyoncé. Tante collaborazioni con altri artisti, come i The Kolors, Takagi & Ketra e Carl Brave, hanno avvalorato il suo talento. Aggiungiamo

anche il cinema con un debutto da attrice nel film “Ti mangio il cuore” del regista Pippo Mezzapesa presentato al Festival del Cinema di Venezia lo scorso settembre e un nuovo progetto artistico come protagonista di una docu-serie. Chiudiamo il cerchio delle novità con la data del live al Mediolanum Forum di Assago il prossimo 12 maggio.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Venerdì 27 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - I FANTASTICI TRE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - SANDY DAI MILLE COLORI - ATTENZIONE AL FANTASMA
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - POLLYANNA - ADDIO DOTTOR CHILTON
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PIANISTA PREFERITO DI CREAMY
07:00 - Tg1	08:00...evivailVideoBox	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - LA QUARANTENA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE IV - LIBERATI DAL MALE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - NEW AMSTERDAM - QUESTIONI IRRISOLTE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - SLOT MACHINE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - NEW AMSTERDAM - SENZA DUBBI
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:55-Gliimperdibili	11:55 - Meteo 3	10:55 - MONK V - IL SIG. MONK TROVA UN AMICO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - SOTTO PROCESSO
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - RICATTI
09:50 - Storie italiane	10:15-SciAlpino,CoppadelMondo-Cortina d'Ampezzo:SuperGF	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:25-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2170 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LA MORTE ACCETTA SCOMMESSE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Si',viaggiare	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:21 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:35 - SCIARADA - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:05 - I SIMPSON - MARGE A TUTTA BIRRA
17:05 - La vita in diretta	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Super - Quark - Prepararsi al futuro	17:07 - TGCOM	13:00 - TG5	14:35 - I SIMPSON - HOMER ANNEGA NEL SUO DILUVIO UNIVERSALE
18:45 - L'eredita'	17:00-Neituoipanni	15:40 - Tgr Piazza Affari	17:09 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	15:05 - I SIMPSON - MARACHELLA RAP
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:50 - Tg3 L.I.S.	17:13 - SCIARADA - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:35 - NCIS: LOS ANGELES - PIU' PENSIERO MENO AMORE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:10-Tg2L.I.S.	15:55 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	16:30 - NCIS: LOS ANGELES - A SPASSO CON MISS DIAZ
21:25 - The Voice Senior	18:15-Tg2	16:00 - Gli imperdibili	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:10 - AMICI DI MARIA	17:25 - THE MENTALIST
23:55 - Tg1 Sera	18:35-RaiTgSportSera	16:05 - Fabiola Gianotti. Alle origini del nostro futuro	19:50 - METEO.IT	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	18:22 - METEO
00:00 - TV7	19:00-HawaiiFive-0	17:00 - Speciale Capitali della cultura 2023: Bergamo-Brescia	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 8 - PARTE 3 - 1aTV	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-F.B.I.	18:20 - Geo	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:05 - Che tempo fa	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	21:20 - QUARTO GRADO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	19:30 - C.S.I.
02:10 - Cinematografo	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	00:50 - ALL RISE - IL COLORE VERDE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GIURISDIZIONE
03:10 - Sottovoce	21:20-NCIS20	20:15 - Caro marziano 2	01:45 - COME ERAVAMO	19:43 - AVANTI UN ALTRO	21:20 - MECHANIC: RESURRECTION
03:40 - Rai - News24	22:10-NCISHawaii'2	20:40 - Il cavallo e la torre	02:02 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:10 - TGCOM
	23:00-ATutto-Calcio	20:50 - Un posto al sole	02:22 - MONTA IN SELLA FIGLIO DI...!!	20:00 - TG5	22:13 - METEO.IT
	00:10-Ilunatici	21:20 - Viareggio 1969	03:54 - SEMPRE PIU' DIFFICILE	20:38 - METEO	22:16 - MECHANIC: RESURRECTION
	01:25-Appuntamentoalcinema	23:05 - Il cacciatore di sogni		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	23:20 - DEMOLITION MAN - 1 PARTE
	01:30-Rai-News24	23:45 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria		21:21 - RIASSUNTO - FOSCA INNOCENTI 2	00:10 - TGCOM
		00:00 - Tg3 Linea Notte		21:22 - FOSCA INNOCENTI - SECONDA STAGIONE - LEGAMI PERICOLOSI - 1aTV	00:13 - METEO.IT
		01:00 - Meteo 3		23:30 - TG5 - NOTTE	00:16 - DEMOLITION MAN - 2 PARTE
		01:05 - Tg3 Chi e' di scena		00:04 - METEO.IT TG5 NOTTE	01:25 - I GRIFFIN
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		00:06 - NAPOLI VELATA - 1 PARTE - 1aTV	02:15 - STUDIO APERTO
		01:30 - Fuori Orario. Cose (mail) viste		01:00 - TGCOM	02:42 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP
				01:01 - METEO.IT	03:28 - INDAGINI AD ALTA QUOTA
				01:04 - NAPOLI VELATA - 2 PARTE - 1aTV	04:12 - GROWN.ISH
				02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	
				03:07 - CIAK SPECIALE - IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA	
				03:10 - UOMINI E DONNE	
				04:30 - SOAP	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 29 gennaio si torna a festeggiare con uno dei carnevali storici più celebri d'Italia

Torna il Carnevale di Ronciglione

La città viterbese si prepara ad accogliere i suoi visitatori con l'amata festa centenaria

Dal 29 gennaio al 21 febbraio 2023, il Carnevale di Ronciglione (VT) si prepara ad accogliere i suoi visitatori con una festa centenaria amata dai suoi frequenti spettatori e capace di attirare pubblico da tutta la penisola, tanto da far ribattezzare Ronciglione come Città del Carnevale. È lo storico Carnevale di Ronciglione le cui radici si riscontrano nel periodo farnesiano (1537-1649), quando nel cuore della Tuscia si svolgevano le Pubbliche Allegrezze, corse di cavalli senza fantino note come corse dei Barberi e affiliabili con il carnevale romano. Nel

2023 tradizione e folklore potranno essere ammirati durante tre grandi Corsi di Gala - il 29 gennaio, il 5 e 9 gennaio, il 16, 18, 20 e 21 febbraio - e tanti eventi per il Carnevale: per più di un mese Ronciglione diventerà il centro del divertimento tra sfilate, maschere e artisti di strada. Ogni domenica - il 29 gennaio, il 5 e 19 febbraio - dalle 16 si svolgerà il Grandioso Corso di Gala con maschere, carri allegorici, gruppi mascherati e bande folkloristiche. È la giornata ideale per ammirare anche il Carnival Street Show, il Festival degli artisti di strada, la Parata Storica degli Ussari (alle 15.30) e per ballare il tradizionale Saltarello di

Carnevale accompagnati dalla Banda cittadina A. Cantiani. È dal 1570 che questo territorio celebra il suo unico e inimitabile Carnevale: neanche le truppe giacobine francesi che incendiarono la cittadina nel 1799 riuscirono a porre fine alla tradizionale festa, che riprese pochi anni dopo il saccheggio con più spirito e voglia di rivalsa. Oggi il Carnevale di Ronciglione - dopo aver cam-



biato le sue norme e la sua manifestazione - appare fortemente ispirato dal carnevale romano rinascimentale e barocco. Lo dimostrano il suono del campanone del municipio, la danza saltarello accompagnata dalla banda comunale, la già citata corsa dei barberi, i carri allegorici e la sfilata dei Nasi Rossi, maschera tipica

locale che offre in Piazza della Nave rigatoni al ragù in pitagli di terracotta. Tanti gli appuntamenti da non perdere anche

nelle date clou del carnevale: giovedì e martedì grasso, e il lunedì dei Nasi Rossi. Giovedì 16 febbraio si celebrerà Giovedì Grasso: si inizia alle 14.30 con il Campanone di Carnevale che suona per annunciare il ritorno del Re Carnevale e si prosegue poi con la follia di Carnevale, con la Parata Storica degli Ussari, il Gran Carnevale dei Bambini e l'offerta di tozzetti e vino da parte della Confraternita di Sant'Orso. Sabato 18 febbraio è poi la volta del Sabato Ghiotto: imperdibili la Carnevale Soap Box Race - parata di carrozzette - e il

Carnevale Jotto, un pomeriggio gastronomico a base di porchetta. Lunedì 20 febbraio spazio il Lunedì dei Nasi Rossi, con la 123esima Tradizionale Carica e degustazioni a cura dei Faciolari. Questa tradizionale maschera di Ronciglione ha le sue radici addirittura nel 1900, quando due barbieri e due calzolari si trovavano nei pressi dell'osteria di Nostasia: uno di loro raccontò ai compagni di essersi svegliato accorgendosi di avere il naso completamente rosso. Colpa, probabilmente, del fatto di aver erroneamente scolato i rigatoni nel vaso da notte (sorprendentemente pulito). I quattro amici decisero quindi di formare la Società di Nasi Rossi: una convivenza di bontemponi, mangiatori e bevitori. Nasce da questa storia il rituale della Pitalata. Gran finale Martedì Grasso, il 21 febbraio, quando si potrà assistere alla rappresentazione della Morte di Re Carnevale e all'apertura del suo testamento: prima dell'ultimo Saltarello, il Carnevale di Ronciglione si chiude così con il corteo funebre e la tradizionale fiaccolata della Compagnia della Penitenza e della Compagnia della Buona Morte. "Due anni di stop forzato non hanno fatto che aumentare la voglia di noi roncgliognesi di vivere, respirare e dare nuovo impulso ad una delle tradizioni più antiche della nostra Città" racconta il Sindaco di Ronciglione Mario Mengoni. "Carnevale è sinonimo di tradizione e al contempo di innovazione; è artigianalità ed estro, creatività ed impegno, passione ed emozione. La macchina organizzativa del Carnevale è in moto da mesi e le novità di questa edizione saranno molte, perché anno dopo anno il nostro Carnevale è cresciuto, entrando di merito tra i Carnevali più belli d'Italia".

in Breve



A Roma la sorella di Cristiano Ronaldo per un evento di moda

Elma Dos Santos Aveiro, sorella più grande del calciatore portoghese Cristiano Ronaldo sarà a Roma dal 9 al 12 febbraio. L'11 febbraio Elma presenterà "Fashion Show by Elma" nell'Auditorium San Pio X a Piazza della Balduina a Roma. Questo evento è nato nell'isola di Madera, nell'albergo di Cristiano Ronaldo, il Pestana CR7. Visto il successo avuto l'evento è stato replicato anche fuori dalla Spagna, in Lussemburgo, ed a marzo l'evento si terrà in Marocco, dove Ronaldo ha recentemente aperto un nuovo albergo. L'evento inizierà alle ore 21, con l'arrivo di Elma in Limousine. Oltre alla sfilata con la presenza di 7 stilisti, ci saranno anche degli artisti musicali che animeranno la serata. Alla fine, un rinfresco con l'opportunità di conoscere personalmente Elma Aveiro e la famiglia ed amici di Cristiano Ronaldo presenti all'evento. Cristiano Ronaldo ha inoltre inviato una sua maglietta firmata, che Elma regalerà ad uno dei presenti. Alla fine dell'evento Elma accetterà proposte di interviste e risponderà alle domande dei giornalisti presenti. Per la partecipazione è necessario l'acquisto di un biglietto tramite Francisco Marques, amico della famiglia Aveiro. È possibile contattarlo attraverso Instagram @franciscomarques.it, via email franciscomarques@outlook.it o al numero telefonico 331 8921224.

Sabato con Giorgia sul palco anche Fiorello, Laura Pausini e tanti campioni olimpici e paralimpici

All'Auditorium Conciliazione concerto solidale del Bambin Gesù

Sabato 28 sarà un "tutto esaurito" per il concerto solidale, all'Auditorium Conciliazione di Roma, (inizio alle ore 20,00) realizzato dalla Fondazione Bambino Gesù Onlus con il Patrocinio del Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed i Webuild. L'evento, che sarà presentato da Eleonora Daniele, vedrà le esibizioni di Giorgia, la partecipazione straordinaria di Fiorello e per la prima volta ospite della Fondazione la special guest Laura Pausini. Moltissimi i campioni olimpici e paralimpici

che hanno accettato l'invito a intervenire alla serata benefica: per il nuoto l'olimpionica e plurimedagliata Federica Pellegrini detentrici del record mondiale dei 200 Stile Libero, Simona Quadarella (bronzo olimpico Tokyo 2020, campionessa europea negli 800 e nei 1500 stile libero e oro mondiale nei 1500 nel 2019) e Margherita Panziera (campionessa europea 100 e 200 dorso). E poi ancora per l'atletica Marcell Jacobs, campione olimpico dei 100 metri e della staffetta 4x100 ai Giochi di Tokyo, Bebe



Vio, oro a Rio 2016 e a Tokyo 2020 nel fioretto individuale paralimpico, campionessa mondiale ed europea in carica, le veliste Caterina Banti, oro a Tokyo 2020 e Alessandra Sensini olimpionica ed ex Vice Presidente CONI. Altre prestigiose presenze il campione olimpico di karate Luigi Busà (oro a Tokyo 2020), gli schermidori Daniele Garozzo (campione olimpico nel fioretto, oro a Rio 2016, argento a Tokyo 2020), Alice Volpi (bronzo olimpico a Tokyo nel fioretto a squadre e nel 2022 oro mondiale ed

europeo a squadre e bronzo continentale individuale) ed Elisa Di Francisca (campionessa olimpica individuale e a squadre nel fioretto a Londra 2012, argento Rio 2016). L'intero ricavato sarà devoluto a sostegno della Campagna "Mi prendo cura di te" per l'ampliamento del Centro Cure Palliative Pediatriche dell'Ospedale Bambino Gesù. Il Centro di Cure Palliative Pediatriche del Bambino Gesù di Passoscuuro, piccolo centro del Comune di Fiumicino, è un luogo di accoglienza, ricovero e cura,

finalizzato a offrire le migliori cure a neonati, bambini e ragazzi affetti da patologia cronica grave senza possibilità di guarigione e ai loro familiari, assicurando l'accompagnamento del paziente, durante tutte le fasi della malattia sia durante la residenzialità nel Centro che al proprio domicilio, nel proprio quartiere, nella propria scuola, con un adeguato sostegno medico, psicologico e spirituale. Inaugurato il 22 marzo 2022, il Centro è il primo nella Regione Lazio e il più grande in Italia per posti a disposizione.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfama, 39
tel 06 33085200
fax 06 33085219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

